



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi ROMA TRE
Nome del corso in italiano	Architettura - Progettazione urbana (<i>IdSua:1591615</i>)
Nome del corso in inglese	Master of Science - Urban Design
Classe	LM-4 - Architettura e ingegneria edile-architettura
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://architettura.uniroma3.it
Tasse	http://portalestudente.uniroma3.it/index.php?p=guide_e_regolam
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	LONGOBARDI Giovanni
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Dipartimento
Struttura didattica di riferimento	Architettura (Dipartimento Legge 240)

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	CARERI	Francesco		PA	1	
2.	CAUDO	Giovanni		PO	1	
3.	FINUCCI	Fabrizio		PA	1	
4.	GABRIELE	Stefano		PA	1	

5.	METTA	Annalisa	PA	1
6.	PALAZZO	Anna Laura	PO	1
7.	RANZATO	Marco	PA	1

Rappresentanti Studenti	fanni giulio marinetti claudia MARTUCCI ALESSIA Rossi Gianmarco tonolo marina
Gruppo di gestione AQ	GIOVANNI CAUDO NOEMI DI GIANFILIPPO LUIGI FRANCIOSINI GIOVANNI LONGOBARDI PAOLA MAGRONE ANNALISA METTA VALERIO PALMIERI GIANMARCO ROSSI GINEVRA SALERNO MARINA TONOLO MICHELE ZAMPILLI
Tutor	Marco RANZATO Maria Grazia CIANCI



Il Corso di Studio in breve

14/05/2023

Il Corso di Laurea Magistrale biennale in Architettura - Progettazione Urbana individua il centro della ricerca progettuale non nella dimensione e neppure nella scala degli interventi, ma nella relazione. Nella relazione significa che si rivolge contemporaneamente a diverse dimensioni: verso la terra, il pianeta, verso le cose che mettiamo al mondo per abitare la terra, verso gli altri, perché non possiamo non abitare insieme e verso l'immagine del mondo che ci costruiamo. Nella relazione vuol dire far accordare questo insieme di legami come risultato equilibrato di fattori compositivi, urbanistici, funzionali, ambientali, sociali ed economici, con attenzione al rapporto con l'ambiente e il tessuto urbano preesistente sia moderno che antico.

I corsi che caratterizzano il percorso di laurea concorreranno ad interrogare la condizione urbana alla ricerca, critica, di una presunta "forma urbis" implicita che il progetto urbano ha il compito di far emergere. Al centro dell'indagine sono "i vuoti" non edificati, il suolo, l'acqua nel loro intreccio con l'estensione territoriale, le differenti densità dell'abitare, i segni della storia che si sono depositati nel tempo e le variazioni climatiche. Il corso assume la condizione della compresenza del vivente e del non vivente come unità naturale della condizione urbana e ristabilisce su questa base un diverso rapporto tra le 'cose' che affollano il mondo abitato e la definizione complessa e critica di paesaggio urbano.

La città è il territorio migliore per formare architetti consapevoli e capaci di partecipare ai processi di cambiamento del mondo contemporaneo contribuendo a innalzare il livello qualitativo dell'ambiente e del paesaggio urbano nel senso della sostenibilità ambientale/ecologica, della giustizia sociale, della vivibilità, accessibilità, fruibilità e qualità degli spazi urbani, attraverso la costruzione di una postura in cui il progetto è strumento per conoscere il problema che si pone dinanzi. Il

progetto come attività di conoscenza, di scavo, di valutazione e ridefinizione del cambiamento. Nel percorso formativo ci saranno anche contributi che riguardano la comunicazione e gli strumenti di descrizione e rappresentazione digitale (come GIS e gestione dei big data, modellizzazione tridimensionale).

Il progetto didattico si fonda sulla interrogazione e indagine, attraverso l'uso di mappe, degli attuali processi estetici, sociali, politici, economici e amministrativi alla base dell'evoluzione dell'ambiente costruito e del suo contesto ambientale di inserimento. Temi e argomenti di studio sono quelli dell'architettura che concorrono alla costruzione del progetto urbano, come strumento per la realizzazione di azioni complesse e integrate con particolare riferimento alle recenti programmazioni nazionali ed europee. Una attenzione particolare è rivolta agli aspetti connessi al cambiamento climatico, per avere organismi urbani in grado di ridurre sempre più le emissioni climalteranti e di esprimere sempre maggiori proprietà di resilienza e adattamento, attraverso l'utilizzo di natur based solutions e l'apporto determinante dei servizi ecosistemici.

A conclusione di ciascun semestre, i singoli corsi partecipano a un momento di discussione e di confronto collettivo che servirà anche a fare da passaggio di testimone al semestre successivo. Alla fine di ogni anno e a conclusione del percorso dei due anni è previsto l'allestimento di una mostra dove i materiali esposti concorreranno a rispondere criticamente alla questione condivisa della "forma urbis" attuale di Roma. La mostra sarà realizzata con il coinvolgimento e la partecipazione diretta, anche nella fase di progettazione, degli studenti. Agli studenti sarà inoltre chiesto di proporre delle iniziative di lavoro e di confronto comune. Ogni anno, nel passaggio tra il primo e il secondo semestre, si organizzerà un viaggio studio/workshop internazionale 'fuori Roma'. Il viaggio studio/workshop è un momento collegiale condiviso da studenti e docenti del corso di laurea e quelli dell'università e le istituzioni ospitanti.

Il Corso di Studio ogni anno programma il numero degli accessi e gli studenti che intendono iscriversi dovranno presentare domanda preliminare nei tempi stabiliti di anno in anno da un Decreto Rettorale.

Requisito curricolare inderogabile per l'accesso al corso di studi è l'adempimento delle attività formative indispensabili riportate nella tabella relativa alla laurea in Scienze dell'Architettura L-17.

L'organizzazione della didattica favorisce la mobilità degli studenti durante il corso di studi basandosi su un'offerta molto varia di accordi istituzionali con Università straniere (Europee ed Extraeuropee): più di 50 le sedi della rete europea aderenti al programma Erasmus e per le quali sono previste 26 borse e 30 gli accordi con Università Extraeuropee (Cile, Argentina, Brasile, Perù, USA, Cina). Gli ampi livelli di scambio internazionale sono anche agevolati da una ricca presenza di studenti stranieri che frequentano nel quadro del programma Erasmus.

Il Corso di Studi non prevede attualmente tirocini curriculari obbligatori tuttavia, nell'ambito dei crediti riservati alle Altre Attività Formative, è possibile svolgere tirocini professionali presso studi o istituzioni pubbliche e private, anche all'estero, per i quali il Dipartimento ha attivato numerose convenzioni anche in rapporto diretto con alcune realtà professionali di eccellenza per raccordare la formazione accademica con il mondo del lavoro.

I laureati possono accedere a programmi di formazione post-laurea (scuole di specializzazione, master di primo e secondo livello, dottorati di ricerca) e svolgere una vasta gamma di attività professionali sia in forma autonoma che in forma di collaborazione presso enti istituzionali, aziende pubbliche e private, studi professionali, società di promozione e di ingegneria operanti nei campi della progettazione architettonica e urbana, industrie di settore e imprese di costruzione. Per l'accesso alla professione, superato l'esame di stato, i laureati potranno iscriversi a uno degli ordini nazionali nella Sezione A-Settore Architettura dell'albo degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori.

I laureati in questo corso possono inoltre esercitare la loro attività e stabilire la loro sede professionale in uno degli stati aderenti all'Unione Europea.

Link: <http://>



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

Il giorno 17/01/2008 si è svolto un incontro tra i rappresentanti delle seguenti organizzazioni: Banca di Roma di UniCredit Group, Comitato Unitario Professioni, Comune di Roma, Confindustria, FI.LA.S., Mediocredito Centrale, Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale, Provincia di Roma, Regione Lazio, Res S.r.l., Scuola Superiore Pubblica Amministrazione, Sindacati C.G.I.L. e C.I.S.L. e i responsabili delle strutture didattiche dell'Università degli Studi di Roma Tre. Sono stati sottoposti all'esame dei rappresentanti delle organizzazioni alcuni ordinamenti didattici sia di Corsi di Laurea che di Laurea Magistrale afferenti alle Facoltà di Architettura, Giurisprudenza, Ingegneria, Lettere e Filosofia e Scienze Matematiche Fisiche e Naturali che l'Ateneo intende istituire ai sensi del D.M. n. 270/04. I pareri espressi dai rappresentanti sui progetti didattici presentati si possono ritenere complessivamente positivi. In particolare, dal dibattito è risultato un interesse all'offerta formativa che l'Ateneo intende attivare, da parte delle diverse realtà istituzionali, economiche, produttive e sociali presenti. Altro elemento di particolare rilevanza, che è emerso dall'incontro, è la disponibilità delle diverse organizzazioni a mantenere un rapporto strutturato con l'Ateneo nell'ambito dello svolgimento delle sue attività didattiche, al fine di fornire agli studenti e ai neo laureati la possibilità di migliorare e completare i propri percorsi formativi con tirocini e stage.



QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

19/05/2023

L'istituzione della Laurea magistrale in Architettura-Progettazione Urbana ai sensi del DM.270/2004 fu deliberata dal Consiglio di Facoltà di Architettura (pre legge 240/2010) del 16 gennaio 2008.

Nell'anno successivo, nell'atto di modificare anche la Laurea Triennale ai sensi del D:270/04, il giorno 22/01/2009 si tenne un incontro fra rappresentanti della Facoltà di Architettura e:

- Gaetano Fontana, direttore Associazione Nazionale Costruttori Edili;
- Gianfranco Pizzolato, vicepresidente Consiglio Nazionale degli Architetti;
- Amedeo Schiattarella, presidente Ordine degli Architetti di Roma;
- Portia Prebys, presidente Association of American College and University Programs in Italy;
- Francesco Prosperetti, direttore PARC (Direzione generale per la qualità e tutela del paesaggio, l'architettura e l'arte contemporanea);
- Giuseppe Roma, direttore generale Censis;
- Eugenio Scalfari, giornalista;
- Gabriele Del Mese (Arup Associates) e Nicola Di Battista, architetti professionisti di chiara fama.

In quell'occasione venne presentato il quadro complessivo della riforma 3+2 ed i pareri che furono espressi furono largamente positivi ed incoraggianti: fu approvato l'indirizzo di continuità tra triennio e biennio dato all'offerta didattica, in

una visione unitaria della formazione dell'architetto; si approfondirono i temi della natura formativa (e non solo informativa) delle attività didattiche, dei loro obiettivi culturali, etici e professionali, della responsabilità connessa a un esercizio consapevole e qualitativo dell'attività professionale, della internazionalizzazione e dei tirocini.

Il periodo più che decennale intercorso dall'istituzione del CdS è stato caratterizzato dalla più forte crisi del settore edilizio della storia repubblicana. In confronto, invece, a livello globale non si è mai costruito così tanto, e con tanta rapidità. La contemporaneità delle diverse crisi (economico-finanziaria, demografica, energetica, climatica) ha prodotto profonde trasformazioni nel modello di sviluppo economico e nei fenomeni urbani, che vanno progressivamente perdendo i caratteri incrementali che li hanno caratterizzati fino a tutto il Novecento. Le nuove tecnologie trasformano i modi d'uso dello spazio urbano mentre anche i materiali da costruzione, i caratteri degli edifici e le modalità costruttive sono soggette a importanti innovazioni, così come i processi progettuali e gestionali. Negli stessi anni, contemporaneamente alla crisi che ha toccato il mondo delle professioni liberali del progetto, i numeri degli studenti iscritti ai corsi di architettura in Italia (tradizionalmente molto richiesti e affollati) hanno subito una contrazione sensibilissima, che riflette insieme le diverse crisi a cui prima si è accennato e quella parallela del sistema universitario.

Nei primi mesi del 2020, quando alcuni studi intravedevano segni di ripresa del settore e indicavano le professioni dell'architettura tra quelle maggiormente richieste nel quinquennio a venire, è intervenuta la crisi da Covid-19 i cui effetti sono oggi difficilmente prevedibili.

Negli anni successivi all'istituzione del CdS il Dipartimento di Architettura ha intrapreso varie iniziative di audit con alcuni maggiori stakeholders del settore, l'ultima delle quali si è svolta il 27 aprile 2018, con la partecipazione di:

- Prof. Chiara Tonelli, membro del Consiglio dell'Ordine degli Architetti PPC di Roma e provincia, e delegata presso il CNA nel gruppo nazionale di lavoro per i rapporti fra il sistema ordinistico e il sistema universitario;
- Dott. Alfredo Simonetti, Direttore del CEFME-CPT, Organismo paritetico per la formazione e la sicurezza in edilizia di Roma e provincia.

L'incontro ha avuto per scopo la promozione di più intensi e strutturati rapporti fra Dipartimento, attività formative e di ricerca, e mondo del lavoro e delle professioni, la sperimentazione di diversi percorsi di accesso alla professione di architetto per i laureati, con il superamento della modalità Esame di Stato, l'attivazione di convenzioni in materia di attività formative fra Dipartimento e OAR, e le possibilità di attivazione di percorsi concordati di stage formativo pre e post lauream presso qualificati studi professionali, enti pubblici ed altri soggetti datoriali.

Al di là, infatti, di puntuali modifiche ordinamentali che il Dipartimento ha continuamente apportato – tenendo conto sia delle iniziative di audit a cui si è accennato, sia dei risultati delle varie attività di monitoraggio dell'efficacia e della qualità del CdS, tra cui anche le indagini AlmaLaurea sulle opinioni e sull'occupazione dei laureati – va detto che il quadro didattico della formazione dell'architetto si muove entro confini piuttosto rigidi e stabili, definiti anche dall'endecalogo europeo, che non consentono significativi interventi di innovazione e/o di differenziazione di offerta formativa tra le sedi. Per questo motivo, i temi dell'orientamento post lauream, dei tirocini, dell'alta formazione e delle specializzazioni si delineano come il territorio di confronto più proficuo con gli stakeholder.

In questa chiave, il Dipartimento di Architettura – sulla base dell'attività istruttoria condotta dalla Commissione Didattica – nel marzo 2020 ha deliberato l'istituzione di un Comitato di indirizzo che possa svolgere tali funzioni consultive attraverso un rapporto più organico e stabile con i soggetti di riferimento.

Il Comitato di Indirizzo del Dipartimento di Architettura si è riunito telematicamente il 4 novembre 2020 per discutere sul progetto di riforma delle lauree magistrali e su una rivisitazione ordinamentale della laurea triennale.

In quel contesto la discussione si è rivolta sostanzialmente alle proposte di riforma ordinamentale della laurea triennale, vista come il primo step di un percorso 3+2 che consenta ai laureati l'iscrizione all'ordine degli architetti nazionale e, contemporaneamente, che abbia accreditamento europeo, ossia consenta la professione dell'architetto nell'intera UE. In data 10 maggio 2023 è stato riunito il Comitato di Indirizzo, per discutere dell'avvenuta riforma della Laurea Triennale ma soprattutto della costruenda riforma della Lauree magistrali, nell'ottica dei percorsi in uscita verso il mondo del lavoro. Oltre al Direttore, al coordinatore della Commissione Didattica e alla segretaria della Didattica, presenti con funzione istruttoria e di moderazione, erano presenti:

- Emma Capobianco, ex studente - Project Manager, MM Spa
- Eugenio Cipollone, Architetto fondatore di Insula architettura e ingegneria s.r.l.
- Francesco Giovanetti, Presidente del Co.Q.U.E - Comitato per la Qualità Urbana e Edilizia di Roma Capitale, Presidente
- ARCo - Associazione per il Recupero del Costruito storico, già dirigente della Soprintendenza Capitolina ai Beni Culturali, responsabile dell'Unità Operativa Monumenti di Roma: scavi, restauri e siti UNESCO – partecipa in modalità online

- Giuseppe Roma, Segretario generale della Rete Urbana delle Rappresentanze – RUR
- Riccardo Roselli, Architetto fondatore di King Roselli Architetti
- Marco Maria Sambo, ex studente, Consigliere, OAR
- Daniele Spina, Ingegnere, Esperto Tecnico Scientifico del Dipartimento delle Protezione Civile, Presidenza del Consiglio dei Ministri.

I contenuti dell'incontro sono sono riportati nel verbale allegato.

Link : <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

L'Architetto

funzione in un contesto di lavoro:

I laureati, superato l'esame di stato per l'accesso, potranno iscriversi a uno degli ordini nazionali nella Sezione A-Settore Architettura dell'albo degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori. Il corso è accreditato presso la Commissione Europea, e permette

ai laureati di esercitare la loro attività e stabilire la loro sede professionale in uno degli stati aderenti all'Unione Europea (DIRETTIVA 2005/36/CE – Allegato V).

Gli architetti trovano impiego non solo nel campo dell'edilizia, ma anche in settori più o meno affini all'architettura, e possono svolgere una vasta gamma di attività professionali sia in forma autonoma che in forma di collaborazione presso enti istituzionali, aziende pubbliche e private, studi professionali, società di promozione e di ingegneria operanti nei campi della progettazione architettonica e urbana, industrie di settore e imprese di costruzione. (vedi il DPR 328/2001 sulla riforma delle professioni)

competenze associate alla funzione:

L'architetto è la figura professionale massimamente esperta nella progettazione architettonica e urbana a qualsiasi scala, nel restauro dei monumenti, dell'urbanistica, nella progettazione del paesaggio, nell'allestimento, nell'estimo immobiliare e nel disegno. È storicamente tra gli attori principali della trasformazione dell'ambiente costruito.

Il curriculum del corso di laurea, senza trascurare nessuno degli aspetti citati, pone un particolare accento sul campo del progetto urbano.

sbocchi occupazionali:

Attività professionale autonoma

Collaborazione con/inquadramento in enti e istituzioni, studi professionali, aziende, società di progettazione, imprese di costruzione.

1. Architetti - (2.2.2.1.1)
 2. Pianificatori, paesaggisti e specialisti del recupero e della conservazione del territorio - (2.2.2.1.2)
-

16/04/2014

Ai sensi della normativa vigente, per essere ammessi ad un corso di laurea magistrale LM-4,

- occorre essere in possesso di una laurea o di un diploma universitario di durata triennale (DM 270/04, art. 6),
- è requisito curricolare inderogabile l'adempimento delle attività formative indispensabili riportate nella tabella relativa alla laurea in Scienze dell'Architettura L-17 (108 CFU vedi ordinamento classe L-17 DM 16 marzo 2007),
- aver superato i test d'ammissione obbligatori per l'iscrizione ad un corso di laurea e/o di laurea magistrale a ciclo unico, con la esplicita finalizzazione diretta 'alla formazione di architetto', come regolato a livello nazionale ogni anno dal Ministero che determina a livello nazionale, con proprio decreto, il numero di posti per le immatricolazioni degli studenti per tali corsi di studio.

Non vengono considerate ai fini della valutazione dei requisiti le attività didattiche acquisite con attività extra-curricolari, post-lauream o corsi singoli.

04/05/2023

Ai sensi della normativa vigente, per essere ammessi ad un corso di laurea magistrale LM-4,

- occorre essere in possesso di una laurea o di un diploma universitario di durata triennale (DM 270/04, art. 6),
- è requisito curricolare inderogabile l'adempimento delle attività formative indispensabili riportate nella tabella relativa alla laurea in Scienze dell'Architettura L-17 (108 CFU vedi ordinamento classe L-17 DM 16 marzo 2007),
- aver superato i test d'ammissione obbligatori per l'iscrizione ad un corso di laurea e/o di laurea magistrale a ciclo unico, con la esplicita finalizzazione diretta 'alla formazione di architetto', come regolato a livello nazionale ogni anno dal Ministero che determina a livello nazionale, con proprio decreto, il numero di posti per le immatricolazioni degli studenti per tali corsi di studio.

Non vengono considerate ai fini della valutazione dei requisiti le attività didattiche acquisite con attività extra-curricolari, post-lauream o corsi singoli.

Il CdS ogni anno programma il numero degli accessi e gli studenti che intendono iscriversi dovranno presentare domanda preliminare nei tempi stabiliti dal Decreto Rettorale.

Qualora il numero delle domande preliminari fosse superiore ai posti disponibili, verranno formate graduatorie di merito, opportunamente pubblicate, che attribuiranno a ciascun candidato un punteggio basato su:

- la media ponderata dei voti conseguiti negli esami di profitto;
- la valutazione della prova finale.

Le scadenze e le norme che regolano la presentazione delle domande preliminari, la formazione delle graduatorie e l'iscrizione, sono contenute nel Decreto emanato dal Rettore per ogni anno accademico.

La provenienza da un Corso di Studi ad accesso programmato a livello nazionale direttamente finalizzato alla formazione dell'architetto UE che includa l'adempimento delle attività formative riportate come indispensabili nella tabella relativa alla Laurea in Scienze dell'Architettura (108 CFU vedi ordinamento classe L17 DM 16 marzo 2007) garantisce l'acquisizione delle conoscenze pregresse necessarie per un proficuo accesso al Corso di Laurea Magistrale senza obblighi formativi aggiuntivi.

In coerenza con le linee guida ANVUR (punto R3.B.2) che invitano a uniformare in ingresso le conoscenze acquisite da parte degli studenti in diverse Lauree Triennali, vengono attivati biennialmente precorsi, extracurricolari ed antecedenti all'inizio dei corsi, mirati all'integrazione delle conoscenze per studenti e studentesse provenienti da altri atenei. La selezione di questi corsi viene effettuata sulla base delle segnalazioni dei docenti della LM e dell'analisi delle OPIS, nell'anno precedente la loro attivazione.

Per l'anno accademico 2023-24, per il secondo anno consecutivo viene offerto un precorso dedicato alle tematiche della Meccanica Strutturale (Scienza delle Costruzioni - ICAR/08). Il precorso è rivolto agli studenti provenienti da altri Atenei, previa valutazione di quanto acquisito in materia durante il percorso di Laurea Triennale. È comunque fruibile da tutti gli studenti iscritti alla Laurea Magistrale, ed è da svolgersi nella seconda parte del mese di settembre 2023, prima dell'inizio dei corsi.

Link : <https://portalestudente.uniroma3.it/iscrizioni/ammissione-e-immatricolazione/architettura/> (Decreto Rettorale - Bando di ammissione a.a. 2023-2024)



QUADRO A4.a

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

16/04/2014

Nell'ambito di una piena, articolata e consapevole formazione dell'architetto europeo, obiettivo comune di tutti i corsi di laurea magistrali della facoltà, il Corso di Laurea magistrale in Architettura - Progettazione Urbana individua il centro della ricerca progettuale non nel singolo edificio, ma in un insieme urbano più ampio, come risultato equilibrato di fattori compositivi, urbanistici, funzionali, ambientali, sociali ed economici, con attenzione al rapporto con l'ambiente e il tessuto urbano preesistente sia moderno che antico.



L'obiettivo è formare professionisti consapevoli e capaci di partecipare efficacemente ai processi di trasformazione della città contemporanea, contribuendo a innalzare il livello qualitativo dell'ambiente urbano – nel senso della sostenibilità ambientale/ecologica, della vivibilità, accessibilità, fruibilità e qualità intrinseca degli spazi urbani – attraverso l'utilizzazione di specifiche tecniche di progettazione, valutazione e comunicazione.

Il progetto didattico si fonda sulla conoscenza delle radici storiche e degli attuali processi sociali, politici, economici e amministrativi che sono alla base dell'evoluzione dell'ambiente costruito. Temi e argomenti di studio sono fondamentalmente quelli che concorrono alla costruzione del progetto urbano, inteso come strumento per la messa in atto e realizzazione di azioni complesse e integrate di trasformazione urbana (iniziative, programmi, progetti) riguardo i soggetti, le funzioni, la tipologia degli interventi, la gestione delle risorse, le procedure amministrative, etc. Ciò consente di raggiungere una preparazione culturale e professionale adeguata ad analizzare e comprendere criticamente il contesto ambientale e sociale entro cui si collocano tali trasformazioni, nonché a progettare e valutare gli interventi necessari ad attuarle in concreto, con specifico riguardo alle forme fisiche di organizzazione e alle modalità d'uso dello spazio urbano, e in particolare degli spazi pubblici e d'uso collettivo. Attraverso l'utilizzazione dei metodi e delle tecniche di più recente definizione, lo studente è indirizzato ad affrontare i temi della ristrutturazione, riqualificazione e riorganizzazione della città

e del territorio, con particolare attenzione al contesto spaziale e morfologico, e alle ricadute ambientali e sociali delle trasformazioni indotte.


La struttura del percorso formativo delle tre lauree magistrali è volutamente organizzata in modo analogo ed è articolata in semestri tematici, caratterizzati da laboratori applicativi spiccatamente interdisciplinari. I contenuti, invece, sono differenziati in relazione agli obiettivi formativi specifici dei singoli corsi.

In particolare, il Corso di Laurea magistrale in Architettura-Progettazione Urbana prevede una sequenza che porta dagli aspetti analitici legati alla lettura della città esistente affrontati nel primo semestre, a quelli della progettazione urbana affrontati dai laboratori del secondo e terzo semestre. Il quarto semestre è occupato prevalentemente dall'elaborazione della tesi di laurea, che può avvenire autonomamente con un relatore a scelta del laureando, oppure all'interno di un laboratorio di tesi tra quelli di anno in anno istituiti dal Dipartimento, volti a completare l'iter didattico con un contributo specialistico.

 **QUADRO**
A4.b.1


Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi

Conoscenza e capacità di comprensione		
Capacità di applicare conoscenza e comprensione		

 **QUADRO**
A4.b.2

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio

Area Generica
Conoscenza e comprensione
a - Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding) La struttura didattica del corso di laurea magistrale è organizzata specificamente per ottenere che i laureati acquisiscano: a1 - conoscenze e capacità di comprensione relativamente ai vari ambiti disciplinari proposti, compresi quelli del primo ciclo di studi, alla loro consequenzialità logica e strutturale ed alle loro mutue relazioni; a2 - conoscenze e capacità di comprensione dei processi tipicamente induttivi e complessi propri dell'attività progettuale in generale; a3 - conoscenze, padronanza e capacità di comprensione delle strumentazioni tecniche, dei linguaggi specifici, dei metodi, delle abilità connesse alla produzione progettuale dell'architettura;

a4 - capacità di estendere le proprie conoscenze e capacità di comprensione, giungendo all'elaborazione e sviluppo di idee, linee di ricerca e proposte originali nel campo delle tematiche attinenti l'architettura nella definizione e nell'accompagnamento dei cambiamenti urbani.

L'obiettivo a1 è perseguito innanzi tutto con la programmazione ordinata e sequenziale delle attività didattiche e con la loro ragionata alternanza tra approfondimenti teorico-critici e fasi applicative (i corsi di laurea nel campo dell'architettura si distinguono per la loro struttura ordinata e per la compresenza del "fare" col "saper fare" e col "conoscere"). Inoltre la maggior parte delle attività formative presenta una struttura sostanzialmente interdisciplinare, dove più moduli settoriali concorrono a costituire veri e propri "corsi integrati". Una specifica attenzione viene posta alla verifica delle competenze acquisite in precedenti percorsi di studi, al fine di garantire attraverso specifici momenti di recupero di eventuali debiti formativi, organizzati dai docenti del primo anno, che il set di competenze presenti sia coerente agli obiettivi formativi del corso.

Gli obiettivi a2 a3 a4 sono perseguiti soprattutto nei "laboratori": strutture didattiche di carattere applicativo e progettuale, riferite a ss.dd. centrali della cultura e della prassi progettuale (icar/08, icar/09, icar/12, icar/14, icar/15, icar/19, icar/21), caratterizzate da un'elevata interdisciplinarietà, anche in coordinamento con altri corsi. I laboratori, più in particolare, hanno un rigoroso obbligo alla frequenza, un numero ridotto di studenti ammessi (max 50 per laboratorio) e infine godono di un'elevata dotazione di spazi, strumentazioni e supporti didattici (tutors). Fondamentale è il fatto che essi siano mirati non solo a proporre esperienze di carattere tecnico applicativo nel campo progettuale, ma a verificarle, in costante contraddittorio critico, sul piano delle conoscenze (generali e specifiche), dei metodi (tradizionali ed innovativi) e della responsabilità sociale ed ambientale.

L'obiettivo a4, che è in generale promosso dalla stessa natura conoscitiva del progetto (uno spazio di ricerca che non è solamente deduttivo, ma che implica una personale e rischiosa ricerca del nuovo), viene perseguito anche dall'articolazione dei laboratori nei semestri, che, pur restando attentamente guidati dai docenti, lasciano progressivamente più spazio alla definizione personale e autonoma delle linee di ricerca; questo vale in particolare nel percorso di formazione della prova finale, e all'interno dei Laboratori di tesi di laurea.

Le modalità di verifica del raggiungimento di questi obiettivi, oltre agli esami tradizionali, presenti in numero ridotto, prevedono vari strumenti intermedi (prove applicative, produzione di elaborati teorici o tecnici, ecc.), programmati liberamente e non burocraticamente durante i semestri, senza che essi si costituiscano come frazioni di esame o diano luogo ad alterazioni o interruzioni del normale ciclo di apprendimento. In particolare i laboratori vedono nella stessa costante critica dell'evoluzione dei progetti prodotti dagli studenti una sostanziale verifica in itinere, che di fatto conferisce all'esame finale un carattere quasi secondario.

Gli studenti in architettura degli ultimi anni da sempre hanno la consuetudine di svolgere tirocini, o almeno alcune attività di collaborazione, presso studi professionali esterni, anche al fine di un miglior processo di inserimento nel mondo del lavoro. Tale consuetudine genera a volte la necessità di interventi di adattamento dei percorsi formativi e di personalizzazione in relazione alle attività extracurricolari; la docenza, in particolare degli insegnamenti degli ultimi due semestri, ha cura di svolgere tali incombenze, anche in complementarietà alla funzione istituzionale del tutor che in un campo di studi con un elevato livello di saperi applicativi risulta a volte un po' astratta. Su questo aspetto è in corso una riflessione a livello dipartimentale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

b - Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

I laureati devono essere capaci di:

b1 - applicare le loro conoscenze, capacità di comprensione ed abilità nel campo del progetto di architettura (in senso ampio, cioè nel progetto del nuovo, nel restauro, nel progetto urbano), affrontandone l'intrinseca complessità e la specifica processualità;

b2 - applicare le loro conoscenze, capacità di comprensione ed abilità nel campo della cultura architettonica e urbana, nel risolvere o istruire problemi e tematiche complesse, anche interdisciplinari.

Premesso che l'applicazione delle abilità e delle conoscenze è implicita nella frequentazione di un corso di laurea magistrale che ha il progetto come obiettivo istitutivo, va detto che la duplice natura di questo descrittore ha un preciso riscontro nel ruolo che un architetto maturo e consapevole dovrebbe poter svolgere nella società contemporanea: quello di un professionista dotato di capacità operative efficaci ed elastiche e insieme di capacità critiche e conoscitive. Facendo riferimento al testo che illustra il precedente descrittore, dove è illustrata la struttura didattica formativa connessa a questo obiettivo, va precisato che il tema dell'applicazione delle conoscenze ed abilità è sviluppato, in questo corso di laurea, attraverso una particolare attenzione alla concretezza ed attualità delle proposizioni didattiche.

In particolare:

- i temi applicativi dei laboratori progettuali si riferiscono a casi e problemi reali, spesso particolarmente urgenti, presenti nella città contemporanea, sviluppati secondo un'ordinata e crescente difficoltà e complessità di soluzione.
- i soggetti delle ricerche e degli studi proposti dai corsi si riferiscono a questioni culturali (metodologiche, analitiche, critiche) vive ed aperte nel tessuto della società contemporanea.
- i temi di studio proposti da laboratori e corsi propongono una particolare attenzione a tutti gli aggiornamenti strumentali, conoscitivi e di ricerca, che la realtà nazionale e soprattutto internazionale propone, in particolare a seguito delle imponenti trasformazioni dei cicli di vita urbani apertesi con la crisi del Covid-19.

Si noti come questa scelta verso la concretezza e l'attualità comporti una facilitazione nella verifica dei risultati didattici, la cui maggiore o minore credibilità ed efficacia risalta proprio nel confronto con l'evidenza sociale dei problemi attuali.

Va aggiunto, sempre in tema di applicazione delle conoscenze, che il presente corso di laurea magistrale non propone una qualche specializzazione ma nel legare attività di ricerca e didattica con riferimento in particolare alla città, prepara architetti che possono lavorare in settori confinanti a quelli tradizionalmente propri solo dell'architettura dell'edificio. L'urbanistica, la progettazione integrata, il mercato immobiliare, il real state ma anche l'innovazione sociale l'arte civica.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ABITARE LO SPAZIO [url](#)

AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE: COSTRUIRE E ABITARE LE CITTÀ DI DOMANI [url](#)

ALTRE ATTIVITÀ FORMATIVE [url](#)

ARCHITETTURA ANTICA: TEORIE, TIPI E TECNICHE [url](#)

ARCHITETTURA ANTICA: TEORIE, TIPI E TECNICHE - PARTE 1 (*modulo di ARCHITETTURA ANTICA: TEORIE, TIPI E TECNICHE*) [url](#)

ARCHITETTURA ANTICA: TEORIE, TIPI E TECNICHE - PARTE 2 (*modulo di ARCHITETTURA ANTICA: TEORIE, TIPI E TECNICHE*) [url](#)

ARCHITETTURA DEL PAESAGGIO (*modulo di LABORATORIO DI PROGETTAZIONE DEGLI SPAZI APERTI*) [url](#)

BIM - TECNICHE PARAMETRICHE DI PROGETTAZIONE [url](#)

CAD/CAE FONDAMENTI DI MECCANICA COMPUTAZIONALE DELLE STRUTTURE [url](#)

CIVIC ARTS [url](#)

COMPLEMENTI DI PROGETTAZIONE STRUTTURALE - STRUTTURE DI LEGNO [url](#)

CORSO INTEGRATIVO DI MECCANICA DELLE STRUTTURE [url](#)

CULTURA E STORIA DEL PATRIMONIO [url](#)

DIAGNOSTICA DELLE COSTRUZIONI ANTICHE E MODERNE [url](#)

DIRITTO (*modulo di LABORATORIO DI URBANISTICA*) [url](#)

DISEGNO (*modulo di LA STRUTTURA DELLA CITTÀ*) [url](#)

ECOLOGIA VEGETALE (*modulo di LABORATORIO DI PROGETTAZIONE DEGLI SPAZI APERTI*) [url](#)

EFFETTI DINAMICI DELL'ARCHITETTURA [url](#)

ELEMENTI DI COMPOSIZIONE URBANA [url](#)

ESTIMO (*modulo di LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA E URBANA*) [url](#)

FISICA TECNICA (*modulo di LABORATORIO DI PROGETTAZIONE AMBIENTALE*) [url](#)

GUSCI E MEMBRANE: RICERCA E OTTIMIZZAZIONE DI FORMA [url](#)

HERITAGE [url](#)

I Sistemi Informativi Geografici (GIS) per la pianificazione territoriale e ambientale [url](#)

INNOVAZIONI NEL GOVERNO DEL TERRITORIO [url](#)

LA STRUTTURA DELLA CITTÀ [url](#)

LABORATORIO DI PROGETTAZIONE AMBIENTALE [url](#)

LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA E URBANA [url](#)

LABORATORIO DI PROGETTAZIONE DEGLI SPAZI APERTI [url](#)

LABORATORIO DI PROGETTAZIONE DELLO SPAZIO URBANO [url](#)

LABORATORIO DI URBANISTICA [url](#)

LABORATORIO SPERIMENTALE PROGETTAZIONE-RESTAURO [url](#)

MACCHINE PER DISEGNARE: IL DISEGNO STORICO RIVISITATO PARAMETRICAMENTE [url](#)

MERCATI URBANI E PROMOTORI IMMOBILIARI [url](#)

METODI E MODELLI MATEMATICI E STATISTICI (*modulo di LABORATORIO DI URBANISTICA*) [url](#)

PARTE I (*modulo di MACCHINE PER DISEGNARE: IL DISEGNO STORICO RIVISITATO PARAMETRICAMENTE*) [url](#)

PARTE II (*modulo di MACCHINE PER DISEGNARE: IL DISEGNO STORICO RIVISITATO PARAMETRICAMENTE*) [url](#)

POLITICHE URBANE TERRITORIALI [url](#)

PROCESSI DI RIUSO E RIUSO ADATTIVO DEL PATRIMONIO [url](#)

PROGETTARE E COSTRUIRE IN SICUREZZA [url](#)

PROGETTAZIONE (*modulo di LABORATORIO DI PROGETTAZIONE DELLO SPAZIO URBANO*) [url](#)

PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA (*modulo di LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA E URBANA*) [url](#)

PROGETTAZIONE INCLUSIVA [url](#)

PROGETTI E CANTIERI PER IL RESTAURO ARCHITETTONICO [url](#)

PROGETTO DEL RECUPERO URBANISTICO [url](#)

PROGETTO DEL RESTAURO ARCHITETTONICO [url](#)

PROGETTO DEL RESTAURO ARCHITETTONICO [url](#)

PROVA FINALE [url](#)

RAPPRESENTAZIONE DEL PAESAGGIO (*modulo di LABORATORIO DI PROGETTAZIONE DEGLI SPAZI APERTI*) [url](#)

RESTAURO (*modulo di LA STRUTTURA DELLA CITTÀ*) [url](#)

RIGENERAZIONE URBANA (*modulo di INNOVAZIONI NEL GOVERNO DEL TERRITORIO*) [url](#)

ROMA E IL RINASCIMENTO [url](#)

ROMA-MADRID. CASA E CITTA' - MADRID-ROMA. CASA Y CIUDAD [url](#)

SEMINARIO VILLARD [url](#)

SENTIMENTAL TOPOGRAPHY [url](#)

SOSTENIBILITÀ E ADATTAMENTO CLIMATICO (*modulo di INNOVAZIONI NEL GOVERNO DEL TERRITORIO*) [url](#)

SPAZIO PUBBLICO E CAMBIAMENTO CLIMATICO [url](#)

STORIA DELL'ARCHITETTURA CONTEMPORANEA [url](#)

STORIA DELL'ARCHITETTURA CONTEMPORANEA [url](#)

STORIA DELLA CITTÀ E DEL TERRITORIO [url](#)

STORIA DELLA COSTRUZIONE DELL'ARCHITETTURA [url](#)

STORIA DELL'ARCHITETTURA ITALIANA DEL '900 [url](#)

STORIA E METODI DI ANALISI DELL'ARCHITETTURA [url](#)

STRUTTURE (*modulo di LA STRUTTURA DELLA CITTÀ*) [url](#)

STUDI URBANI, SPAZIO E COMUNITA' [url](#)

TECNICA [url](#)

TECNOLOGIA DELL'ARCHITETTURA (*modulo di LABORATORIO DI PROGETTAZIONE AMBIENTALE*) [url](#)

TEMI DI RESTAURO ARCHITETTONICO IN AMBITO EUROPEO ED EXTRAEUROPEO [url](#)

TEORIA DELLA RICERCA ARCHITETTONICA [url](#)

TEORIE E METODI DELLA PROGETTAZIONE DEL PAESAGGIO [url](#)

TRANSITIONAL LANDSCAPES. HERITAGE MAKING AND MINDSCAPES IN TIME OF GLOBAL CHANGE [url](#)

URBAN DESIGN LAB: A REGENERATIVE CITY [url](#)

URBAN MORPHOLOGY [url](#)

URBANISTICA (*modulo di LABORATORIO DI PROGETTAZIONE DELLO SPAZIO URBANO*) [url](#)

URBANISTICA (*modulo di LABORATORIO DI URBANISTICA*) [url](#)



Autonomia di giudizio

c - Autonomia di giudizio (making judgements)

I laureati devono essere capaci di:

c1 - utilizzare le loro conoscenze, capacità di comprensione ed abilità nel campo del progetto e della cultura architettonica, integrandole con la comprensione della complessità e contraddittorietà del reale e con la consapevolezza delle responsabilità sociali ed etiche che questo esercizio comporta;

c2 - maturare una propria autonomia di giudizio nell'esercizio delle proprie conoscenze, capacità di comprensione ed abilità nel campo del progetto e della cultura architettonica, evitandone ogni applicazione meramente meccanica, ripetitiva o tecnicistica.

Il raggiungimento di una libera e consapevole autonomia di giudizio è un obiettivo centrale per un corso di laurea al cui centro sta il progetto architettonico (edilizio, urbano o di restauro che sia), attività che chiede appunto l'esercizio di responsabili, complesse, e spesso molto difficili scelte individuali (non per caso il progetto è fra le attività a cui viene attribuito un potenziale rischio sociale), ed è un obiettivo - infine - che può essere perseguito soltanto attraverso un complesso sistema di procedimenti maieutici: cioè attraverso strategie interdisciplinari, confronto fra opinioni, pratiche di discussione e comunicazione, piuttosto che attraverso l'insegnamento di singole discipline.

Per questo, innanzi tutto, il presente corso di laurea magistrale è fortemente strutturato per far interagire l'attività progettuale sia con discipline miranti a un costante aggiornamento metodologico, conoscitivo, scientifico e sociologico, sia anche con discipline che promuovano un arco di riflessioni più generalmente culturale e umanistico: qui vale in particolare il ruolo delle discipline storiche (o storico-critiche), che soprattutto nei corsi di laurea magistrali assumono un carattere eminentemente formativo piuttosto che informativo.

Poi ancora concorrono a questo obiettivo ed implicitamente alla sua valutazione (o, meglio, autovalutazione):

- la pratica di discussioni collettive dei risultati progettuali, applicata in tutti i laboratori;
- la pratica dell'esposizione finale dei progetti in mostre pubbliche;
- la pubblicità della discussione delle tesi di laurea e l'esposizione pubblica dei loro elaborati;
- la pubblicità dei vari prodotti (progettuali e no) del corso di laurea, ottenuta attraverso il sito di facoltà e varie pubblicazioni dedicate;
- l'uso di strumenti in rete per la comunicazione e la discussione dei lavori progettuali in itinere.
- la frequente programmazione di conferenze e 'lectures' di docenti, critici e professionisti di valore nazionale ed internazionale;
- l'interazione e lo scambio di esperienze fra più corsi (di laurea, magistrali, di perfezionamento, master) nella stessa facoltà;
- gli scambi Erasmus, i viaggi di studio, ecc.;
- lo sviluppo e l'incentivo di sistemi di valutazione dei corsi e di iniziative di discussione da parte degli studenti.

Abilità comunicative

d - Abilità comunicative (communication skills)

Il presente corso di laurea si attende che i propri laureati debbano saper comunicare a interlocutori specialisti e non specialisti in modo chiaro e privo di ambiguità (sia sul piano verbale e letterario, che su quello tecnico: cioè attraverso tutti gli strumenti grafici, informatici e mediatici propri della cultura

architettonica contemporanea) le loro idee, le loro ragioni, i loro progetti e ricerche.

A quest'obiettivo, sul versante della comunicazione tecnica, sono dedicati alcuni corsi e/o moduli, specialmente rivolti a fornire strumenti ed aggiornamenti sul piano del disegno, della rappresentazione e del rilievo (con modalità sia tradizionali che informatiche). Queste attività didattiche, che procedono alla valutazione dei risultati con le modalità descritte più sopra, sono supportate da vari laboratori applicativi attivati dalla Facoltà: si tratta in particolare di un laboratorio informatico, dotato di software ed hardware adeguati e di un laboratorio modelli (ad ambedue i laboratori applicativi sono connessi corsi opzionali per l'addestramento e l'aggiornamento strumentale).

Sul versante della comunicazione scritta e verbale, il corso di laurea si affida:

- alla richiesta, avanzata da quasi tutti i corsi teorici e nei laboratori, di presentazioni scritte (tesine, ricerche, curricula ragionati e critici delle proprie attività, ecc.), intese come elementi essenziali per la valutazione dei risultati specifici e delle abilità comunicative;
- all'utilizzazione generalizzata, sia nella sede dei laboratori progettuali (in itinere ed all'esame), che in sede di laurea, di articolate e complete presentazioni pubbliche orali (con o senza supporti informatici) delle proprie proposizioni progettuali o teoriche; anche questa pratica è intesa come essenziale elemento di valutazione.

e - Capacità di apprendimento (learning skills)

Il presente corso di laurea si attende che i propri laureati debbano aver sviluppato capacità di apprendimento ed abilità progettuali tali da permetter loro un costante aggiornamento e un reale progresso conoscitivo nell'esercizio di una professione che (oggi in particolare) è soggetta a un rapidissimo processo di modificazione strutturale.

La strategia didattica messa in atto per puntare a tale obiettivo si può riassumere in questo: il corso di laurea integra, in ogni caso (anche nelle attività formative dedicate agli aspetti normativi, tecnici, tecnologici e strumentali), gli aspetti e i momenti formativi con quelli informativi. In sintesi, e facendo riferimento a quanto è stato scritto per i precedenti descrittori, tale strategia vede come punti essenziali:

- l'interdisciplinarietà, presente sia all'interno alle singole unità didattiche che nella complessiva articolazione del corso;
- l'interazione tra fasi operative e fasi di riflessione culturale;
- l'accentuazione della responsabilità autocritica nella pratica del progetto;
- l'aggiornamento prodotto dal (e cercato nel) confronto di diverse esperienze.

Il criterio essenziale per la valutazione del raggiungimento di questo obiettivo sta nello spazio che viene dato, istitutivamente, all'autonoma espressione e discussione delle proprie proposizioni, motivazioni e proposte progettuali, che (vedi il descrittore d) ha una così gran parte nello svolgimento e nell'esame dei corsi teorici e progettuali, nonché nello svolgimento e presentazione della tesi di laurea.

Capacità di apprendimento

ICAR/09 - 2 cfu
ICAR/15 - 6 cfu
BIO/03 - 2 cfu
MAT/06 - 4 cfu

Dal quadro del Regolamento didattico:

'Il progetto didattico si fonda sulla conoscenza delle radici storiche e degli attuali processi sociali, politici, economici e amministrativi che sono alla base dell'evoluzione dell'ambiente costruito. Temi e argomenti di studio sono fondamentalmente quelli che concorrono alla costruzione del progetto urbano, inteso come strumento per la messa in atto e realizzazione di azioni complesse e integrate di trasformazione urbana (iniziative, programmi, progetti) riguardo i soggetti, le funzioni, la tipologia degli interventi, la gestione delle risorse, le procedure amministrative, etc.'

In questa direzione il progetto didattico ha inteso dare particolare rilievo alla dimensione ecologica e ambientale (ICAR/15 e BIO/03), alla dimensione statistica per le indagini sul comportamento e le caratteristiche degli ambienti urbani (MAT/06) e alla dimensione infrastrutturale degli ambienti urbani (ICAR/09).



QUADRO A5.a

Caratteristiche della prova finale

La prova finale consiste:

- 1) nella presentazione di un portfolio, illustrante il percorso, comprensivo della Laurea in Scienze dell'Architettura, degli studi e delle ricerche del laureando.
- 2) nella esposizione di un elaborato progettuale o di una tesi scritta originali.
- 3) nella discussione sostenuta con la commissione dal laureando su quanto ha presentato.

La tesi di laurea è un elaborato originale realizzato individualmente su temi scientifici e culturali concordati col relatore ed attinente, per contenuti e metodi, il corso di laurea magistrale.



QUADRO A5.b

Modalità di svolgimento della prova finale

La tesi di laurea è un elaborato originale realizzato individualmente su temi scientifici e culturali concordati col relatore ed attinente, per contenuti e metodi, il corso di laurea magistrale. Essa può essere parte di un lavoro più ampio realizzato in gruppo e presentato in comune da più laureandi purché tale elaborazione individuale ne costituisca una parte compiuta, importante e significativa, distinguibile tanto da consentirne una valutazione a sé stante. La tesi di laurea deve essere seguita da almeno un relatore; può essere seguita da più relatori, particolarmente quando il lavoro sia interdisciplinare o riguardi una molteplicità di temi. Nel caso che i relatori afferiscano a più discipline il loro contributo va distinto nel frontespizio della tesi. Nel caso di tesi svolte all'estero al relatore esterno va affiancato un correlatore interno. E' auspicabile un'ampia partecipazione dei docenti, sia del triennio che dei bienni, alla elaborazione delle tesi.

La tesi di laurea può anche essere il prodotto elaborato nel corso della frequentazione di un Laboratorio di Laurea. I Laboratori di Laurea attivati nelle Lauree magistrali hanno carattere interdisciplinare e sono liberamente proposti dai gruppi di docenti che intendono lavorare su specifiche tematiche e/o aree di intervento. La scelta del titolo e l'assegnazione della tesi avvengono per reciproco accordo fra lo studente ed uno dei docenti, che assume la funzione di relatore. Nel caso che lo studente ritenga di proporre la tesi ad un relatore esterno (docente o professionista, italiano o straniero) è necessario che sottoponga previamente il titolo della stessa ed il nome del relatore all'approvazione della commissione programmazione didattica.

La Commissione di laurea, unica per le Lauree Magistrali istituite, è nominata dal Direttore per ciascuna sessione, e vi sono rappresentate le aree disciplinari; si compone di 7 membri scelti fra i docenti relatori. Possono fare parte della commissione anche altri docenti e personalità della cultura italiana e straniera.

La scelta del titolo e l'assegnazione della tesi avvengono per reciproco accordo fra lo studente ed uno dei docenti, che assume la funzione di relatore. Nel caso che lo studente ritenga di proporre la tesi ad un relatore esterno (docente o professionista, italiano o straniero) è necessario che sottoponga previamente il titolo della stessa ed il nome del relatore all'approvazione della Commissione Programmazione Didattica.

Per essere ammesso a sostenere la prova finale lo studente deve:

a) presentare domanda conseguimento titolo entro i tempi e con le modalità stabilite dalla Segreteria Studenti.

In ogni caso al momento della presentazione della domanda conseguimento titolo lo studente dovrà aver acquisito 88 CFU.

b) presentare conferma esplicita entro i tempi e con le modalità stabilite dalla Segreteria Studenti. Può essere presentata solo se sono stati sostenuti tutti gli esami/acquisiti tutti i crediti, fatta eccezione ovviamente per la prova finale. Non si può presentare se non si è presentata la domanda conseguimento titolo.

L'esame di laurea è individuale. Qualora il laureando presenti la propria tesi come parte di un lavoro di gruppo, la documentazione presentata, l'esposizione e la discussione devono consentire un'esauriente valutazione della parte da lui elaborata individualmente. Il relatore (ed eventualmente il correlatore) esporrà brevemente gli obiettivi della tesi, poi il candidato presenterà il proprio portfolio e illustrerà finalità, contenuto, articolazione e risultati della tesi secondo modalità concordate con il relatore. Al termine il candidato, con la partecipazione del relatore e dell'eventuale correlatore, sarà chiamato a sostenere la sua tesi discutendone con i commissari.

La valutazione dell'attività svolta e del profitto conseguito dal candidato durante il corso di studi è integrata da quella della prova finale; il voto dell'esame di laurea pertanto risulterà:

a) dalla media di tutti i voti, ponderata con i crediti relativi, degli esami sostenuti dal candidato e previsti dal corso degli studi della laurea magistrale, espressa in 110/110. Non sono conteggiati gli esami, comunque sostenuti, in soprannumero rispetto a quelli previsti dal corso degli studi;

b) dalla valutazione del curriculum studiorum e dell'esito conseguito nella laurea triennale;

c) dal giudizio sulla tesi di laurea;

d) dalla valutazione delle capacità critiche e di argomentazione del candidato emerse nell'esposizione del portfolio e della tesi e nella relativa discussione

Le valutazioni di cui ai punti b) c) e d) complessivamente possono portare ad un incremento fino a 7 punti, superabile solo con parere unanime della commissione; l'unanimità della commissione è necessaria anche per l'attribuzione della lode.

Link : <http://architettura.uniroma3.it/didattica/regolamenti-didattici> (Regolamento didattico del CdS Magistrale in Architettura-Progettazione Urbana)



▶ QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Percorso formativo

▶ QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<https://architettura.uniroma3.it/didattica/aule-e-orari/>

▶ QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<https://architettura.uniroma3.it/didattica/appelli-desame/>

▶ QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale


<https://architettura.uniroma3.it/didattica/sedute-di-laurea/>

▶ QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.



N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	ICAR/12	Anno di corso 1	ABITARE LO SPAZIO link			4		
2.	ICAR/12	Anno	AGENDA 2030 DELLE NAZIONI			4		



		di corso 1	UNITE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE: COSTRUIRE E ABITARE LE CITTÀ DI DOMANI link						
3.	0	Anno di corso 1	ALTRE ATTIVITÀ FORMATIVE link					6	
4.	ICAR/18	Anno di corso 1	ARCHITETTURA ANTICA: TEORIE, TIPI E TECNICHE link					8	
5.	ICAR/18	Anno di corso 1	ARCHITETTURA ANTICA: TEORIE, TIPI E TECNICHE - PARTE 1 (<i>modulo di ARCHITETTURA ANTICA: TEORIE, TIPI E TECNICHE</i>) link					6	
6.	ICAR/18	Anno di corso 1	ARCHITETTURA ANTICA: TEORIE, TIPI E TECNICHE - PARTE 2 (<i>modulo di ARCHITETTURA ANTICA: TEORIE, TIPI E TECNICHE</i>) link					2	
7.	ICAR/15	Anno di corso 1	ARCHITETTURA DEL PAESAGGIO (<i>modulo di LABORATORIO DI PROGETTAZIONE DEGLI SPAZI APERTI</i>) link	METTA ANNALISA	PA	6	75		
8.	ICAR/14	Anno di corso 1	BIM - TECNICHE PARAMETRICHE DI PROGETTAZIONE link					4	
9.	ICAR/08	Anno di corso 1	CAD/CAE FONDAMENTI DI MECCANICA COMPUTAZIONALE DELLE STRUTTURE link					4	
10.	ICAR/14	Anno di corso 1	CIVIC ARTS link					6	
11.	ICAR/09	Anno di corso 1	COMPLEMENTI DI PROGETTAZIONE STRUTTURALE - STRUTTURE DI LEGNO link					4	
12.	ICAR/08	Anno di corso 1	CORSO INTEGRATIVO DI MECCANICA DELLE STRUTTURE link					4	
13.	ICAR/19	Anno di corso 1	CULTURA E STORIA DEL PATRIMONIO link					6	

14.	ICAR/09	Anno di corso 1	DIAGNOSTICA DELLE COSTRUZIONI ANTICHE E MODERNE link			4	
15.	IUS/10	Anno di corso 1	DIRITTO (<i>modulo di</i> LABORATORIO DI URBANISTICA) link			4	50
16.	ICAR/17	Anno di corso 1	DISEGNO (<i>modulo di</i> LA STRUTTURA DELLA CITTÀ) link	CIANCI MARIA GRAZIA	PA	4	50
17.	BIO/03	Anno di corso 1	ECOLOGIA VEGETALE (<i>modulo di</i> LABORATORIO DI PROGETTAZIONE DEGLI SPAZI APERTI) link			2	25
18.	FIS/07 ICAR/08	Anno di corso 1	EFFETTI DINAMICI DELL'ARCHITETTURA link			4	
19.	0	Anno di corso 1	ELEMENTI DI COMPOSIZIONE URBANA link			4	
20.	ICAR/08	Anno di corso 1	GUSCI E MEMBRANE: RICERCA E OTTIMIZZAZIONE DI FORMA link			4	
21.	ICAR/19	Anno di corso 1	HERITAGE link			6	
22.	ICAR/21	Anno di corso 1	I Sistemi Informativi Geografici (GIS) per la pianificazione territoriale e ambientale link			4	
23.	ICAR/19 ICAR/17 ICAR/08	Anno di corso 1	LA STRUTTURA DELLA CITTÀ link			12	
24.	ICAR/15 BIO/03 ICAR/17	Anno di corso 1	LABORATORIO DI PROGETTAZIONE DEGLI SPAZI APERTI link			10	
25.	ICAR/14 ICAR/21	Anno di	LABORATORIO DI PROGETTAZIONE DELLO SPAZIO URBANO link			8	

		corso 1					
26.	ICAR/21 IUS/10 MAT/06	Anno di corso 1	LABORATORIO DI URBANISTICA link			16	
27.	ICAR/14 ICAR/19	Anno di corso 1	LABORATORIO SPERIMENTALE PROGETTAZIONE-RESTAURO link			8	
28.	ICAR/17 MAT/05	Anno di corso 1	MACCHINE PER DISEGNARE: IL DISEGNO STORICO RIVISITATO PARAMETRICAMENTE link			4	
29.	ICAR/22	Anno di corso 1	MERCATI URBANI E PROMOTORI IMMOBILIARI link			4	50
30.	MAT/06	Anno di corso 1	METODI E MODELLI MATEMATICI E STATISTICI (<i>modulo di LABORATORIO DI URBANISTICA</i>) link			4	50
31.	ICAR/17	Anno di corso 1	PARTE I (<i>modulo di MACCHINE PER DISEGNARE: IL DISEGNO STORICO RIVISITATO PARAMETRICAMENTE</i>) link			2	
32.	MAT/05	Anno di corso 1	PARTE II (<i>modulo di MACCHINE PER DISEGNARE: IL DISEGNO STORICO RIVISITATO PARAMETRICAMENTE</i>) link			2	
33.	ICAR/21	Anno di corso 1	PROCESSI DI RIUSO E RIUSO ADATTIVO DEL PATRIMONIO link			4	50
34.	ICAR/12	Anno di corso 1	PROGETTARE E COSTRUIRE IN SICUREZZA link			8	
35.	ICAR/14	Anno di corso 1	PROGETTAZIONE (<i>modulo di LABORATORIO DI PROGETTAZIONE DELLO SPAZIO URBANO</i>) link	PONE MARIA	RD	6	75
36.	ICAR/12	Anno di corso 1	PROGETTAZIONE INCLUSIVA link			4	

37.	ICAR/19	Anno di corso 1	PROGETTI E CANTIERI PER IL RESTAURO ARCHITETTONICO link				4	
38.	ICAR/21	Anno di corso 1	PROGETTO DEL RECUPERO URBANISTICO link	CERASOLI MARIO	PA		8	100
39.	ICAR/19	Anno di corso 1	PROGETTO DEL RESTAURO ARCHITETTONICO link				6	
40.	ICAR/19	Anno di corso 1	PROGETTO DEL RESTAURO ARCHITETTONICO link				6	
41.	ICAR/17	Anno di corso 1	RAPPRESENTAZIONE DEL PAESAGGIO (<i>modulo di LABORATORIO DI PROGETTAZIONE DEGLI SPAZI APERTI</i>) link				2	25
42.	ICAR/19	Anno di corso 1	RESTAURO (<i>modulo di LA STRUTTURA DELLA CITTÀ</i>) link	GEREMIA FRANCESCA	PA		4	50
43.	ICAR/18	Anno di corso 1	ROMA E IL RINASCIMENTO link				4	
44.	ICAR/14	Anno di corso 1	ROMA-MADRID. CASA E CITTA' - MADRID-ROMA. CASA Y CIUDAD link				6	
45.	ICAR/14	Anno di corso 1	SEMINARIO VILLARD link				8	
46.	ICAR/14	Anno di corso 1	SENTIMENTAL TOPOGRAPHY link				4	
47.	ICAR/14	Anno di corso 1	SPAZIO PUBBLICO E CAMBIAMENTO CLIMATICO link				4	
48.	ICAR/18	Anno di	STORIA DELL'ARCHITETTURA CONTEMPORANEA link				8	

		corso 1						
49.	ICAR/18	Anno di corso 1	STORIA DELL'ARCHITETTURA CONTEMPORANEA link			8		
50.	ICAR/18	Anno di corso 1	STORIA DELLA CITTÀ E DEL TERRITORIO link			8	100	
51.	ICAR/10	Anno di corso 1	STORIA DELLA COSTRUZIONE DELL'ARCHITETTURA link			4		
52.	ICAR/18	Anno di corso 1	STORIA DELL'ARCHITETTURA ITALIANA DEL '900 link			4		
53.	ICAR/18	Anno di corso 1	STORIA E METODI DI ANALISI DELL'ARCHITETTURA link			4		
54.	ICAR/08	Anno di corso 1	STRUTTURE (<i>modulo di LA STRUTTURA DELLA CITTÀ</i>) link	GABRIELE STEFANO	PA	4	50	
55.	ICAR/21	Anno di corso 1	STUDI URBANI, SPAZIO E COMUNITA' link	CAUDO GIOVANNI	PO	8	100	
56.	ICAR/09	Anno di corso 1	TECNICA link	LAVORATO DAVIDE	PA	4	50	
57.	ICAR/19	Anno di corso 1	TEMI DI RESTAURO ARCHITETTONICO IN AMBITO EUROPEO ED EXTRAEUROPEO link			4		
58.	ICAR/14	Anno di corso 1	TEORIA DELLA RICERCA ARCHITETTONICA link			4		
59.	ICAR/15	Anno di corso 1	TEORIE E METODI DELLA PROGETTAZIONE DEL PAESAGGIO link			4		

60.	ICAR/21	Anno di corso 1	TRANSITIONAL LANDSCAPES. HERITAGE MAKING AND MINDSCAPES IN TIME OF GLOBAL CHANGE link				6		
61.	ICAR/14	Anno di corso 1	URBAN DESIGN LAB: A REGENERATIVE CITY link	FURNARI MICHELE	PA		6	75	
62.	ICAR/14	Anno di corso 1	URBAN MORPHOLOGY link				6		
63.	ICAR/21	Anno di corso 1	URBANISTICA (modulo di LABORATORIO DI URBANISTICA) link	CAUDO GIOVANNI	PO		8	100	
64.	ICAR/21	Anno di corso 1	URBANISTICA (modulo di LABORATORIO DI PROGETTAZIONE DELLO SPAZIO URBANO) link	RANZATO MARCO	PA		2	25	
65.	ICAR/22	Anno di corso 2	ESTIMO (modulo di LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA E URBANA) link				4		
66.	ING-IND/11	Anno di corso 2	FISICA TECNICA (modulo di LABORATORIO DI PROGETTAZIONE AMBIENTALE) link				4		
67.	ICAR/21	Anno di corso 2	INNOVAZIONI NEL GOVERNO DEL TERRITORIO link				6		
68.	ICAR/12 ING-IND/11	Anno di corso 2	LABORATORIO DI PROGETTAZIONE AMBIENTALE link					10	
69.	ICAR/14 ICAR/22	Anno di corso 2	LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA E URBANA link					12	
70.	ICAR/21	Anno di corso 2	POLITICHE URBANE TERRITORIALI link				6		
71.	ICAR/14	Anno di	PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA (modulo di LABORATORIO DI				8		

		corso 2	PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA E URBANA) link		
72.	0	Anno di corso 2	PROVA FINALE link		10
73.	ICAR/21	Anno di corso 2	RIGENERAZIONE URBANA (modulo di INNOVAZIONI NEL GOVERNO DEL TERRITORIO) link		4
74.	ICAR/21	Anno di corso 2	SOSTENIBILITÀ E ADATTAMENTO CLIMATICO (modulo di INNOVAZIONI NEL GOVERNO DEL TERRITORIO) link		2
75.	ICAR/12	Anno di corso 2	TECNOLOGIA DELL'ARCHITETTURA (modulo di LABORATORIO DI PROGETTAZIONE AMBIENTALE) link		6



QUADRO B4

Aule

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Aule didattiche



QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Laboratori didattici e aule informatiche



QUADRO B4

Sale Studio

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Sale studio



Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Biblioteca



OPEN DAY Lauree magistrali

18/05/2023

Nel 2021 per la prima volta il Dipartimento organizzò autonomamente un OPEN DAY per promuovere le lauree magistrali in generale, ed, in particolare, la LM in Architettura- Progettazione Urbana.

Quest'anno, per la prima volta, in Ateneo si è deciso di contribuire alla promozione delle lauree magistrali, comunicando gli eventi organizzati dai Dipartimenti tramite newsletter e social media di Ateneo (Facebook, Instagram e YouTube). Ovviamente la giornata è promossa anche sui canali social del Dipartimento e viene sponsorizzata con fondi Dipartimentali.

A livello Dipartimentale, l'evento OPEN DAY per le lauree magistrali si terrà il 12 Maggio 2023 e l'organizzazione è ancora in atto. Il Dipartimento, oltre ai referenti del GLOA, ha investito recentemente in un contratto alla società di comunicazione Superficial Studio ed ha nominato la delegata per la comunicazione, nella persona della Prof.essa Chiara Tonelli.

La giornata è stata organizzata nella mattina del 12 maggio 2023, in 3 ore in cui:

- a) si presenterà ai potenziali iscritti alla LM l'offerta formativa e gli obiettivi formativi, il piano delle attività complementari, gli sbocchi professionali;
- b) si metteranno in contatto gli studenti delle lauree triennali con gli studenti attualmente iscritti alle lauree magistrali, ma anche con i laureati ex iscritti di maggiore successo professionale;
- c) si mostreranno dal vivo le attività ed i prodotti della progettazione nei laboratori, che saranno il cuore dell'attività formativa in itinere.

E' prevista difatti nella stessa giornata la visita al padiglione 2B con esposizione di materiali degli studenti delle magistrali, in forma di mostra e in forma laboratoriale.

ALTRE ATTIVITA' in FASE DI PROGETTAZIONE

- Monitoraggio, attraverso per es. di un Google form da far compilare agli studenti della triennale in modo anonimo, che possa aiutare a mettere a fuoco le ragioni delle scelte di una laurea magistrale.
- Creazione di un profilo Linked-In del Dipartimento con pubblicazione anche di annunci di lavoro da parte di studi di architettura (in atto).
- Organizzazione di un CARREER DAY career day alla fine del secondo anno della magistrale e comunicazione dei dati occupazionali dei nostri ALUMNI:

- Sponsorizzazione di post sui social media.

Link inserito: <http://>



QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

24/05/2023

Le attività di orientamento in itinere e il tutorato costituiscono un punto particolarmente delicato del processo di orientamento.

Tali attività sono finalizzate ad orientare ed assistere gli studenti lungo tutto il corso degli studi, a renderli attivamente partecipi del processo formativo, a rimuovere gli ostacoli ad una proficua frequenza ai corsi, anche attraverso iniziative rapportate alla necessità, alle attitudini ed alle esigenze dei singoli.

Le attività di tutorato sono svolte da docenti che diventano punti di riferimento per la comunità studentesca iscritta ad un corso di studi, in questo caso alla laurea magistrale in Architettura- Progettazione Urbana, assicurando, durante l'intero percorso formativo, supporto per:

- a) - la scelta delle discipline opzionali e delle ulteriori attività formative;
- b) - eventuali periodi di studio all'estero con programmi di mobilità studentesca;
- c) tirocini professionali presso studi o istituzioni pubbliche e private, eventualmente anche all'estero;
- c) - chiarimenti e consigli in merito al corretto ed ordinato svolgimento delle attività di ricerca e studio;
- d)- suggerimenti e consigli per la tesi di laurea;
- e) - eventuali altri problemi.

Si configurano quindi diverse figure docenti che fungono da tutor:

1. La referente/tutor per gli studenti con disabilità. Il Dipartimento ha una referente per studenti con disabilità, la docente Paola Magrone, che rappresenta il punto di riferimento e di collegamento con i servizi forniti dall'ateneo.
2. I/le docenti tutor per i tirocini professionali. Il Corso di Studi non prevede alcun tirocinio obbligatorio, tuttavia nell'ambito dei crediti riservati alle Altre attività formative è possibile prevedere attività di tirocinio professionale presso studi o istituzioni pubbliche e private, eventualmente anche all'estero. Tali attività, su proposta di studenti o di iniziativa del Corso di Studi, sono seguite e certificate dai tutor docenti, previa l'attivazione delle procedure amministrative previste dall'Ateneo.
3. I/le docenti tutor della Laurea magistrale in progettazione urbana. E' stato cambiato il regolamento didattico e sono stati nominati due tutor docenti : Maria Grazia Cianci e Marzo Ranzato. E' loro compito essere proattivi ed istituzionalizzare incontri periodici con gli studenti della LM in progettazione urbana. Il numero contenuto di studenti iscritti ha il vantaggio di consentire un contatto frequente e diretto tra studenti e tutor, finalizzato alla risoluzione di qualunque ostacolo essi incontrino nella loro carriera universitaria.

Oltre all'attività di tutorato, nelle forme sopra descritte, è previsto almeno un incontro a semestre tra il responsabile del Corso di Laurea e tutti gli studenti (primo e secondo anno). All'incontro partecipano anche i docenti dei diversi corsi.

Per le lauree magistrali per l'anno accademico 2023-24 verrà reiterato il corso integrativo di meccanica delle strutture, volto ad integrare le conoscenze di studenti provenienti da altri atenei in meccanica strutturale, configurando come ruolo di tutor di questa disciplina il docente, dr. Michele Curatolo, che tiene questo corso integrativo. Il corso è stato inserito nell'ordine degli studi delle lauree magistrali.

Mentre negli anni accademici precedenti, era lasciato all'iniziativa dei singoli docenti sensibili la verifica delle conoscenze degli studenti all'ingresso della laurea magistrale e la predisposizione di percorsi di recupero (esercitazioni aggiuntive, lezioni registrate online, ecc.), da quest'anno il Dipartimento ha istituzionalizzato una procedura di recupero di carenze

all'ingresso che parte dalle aree disciplinari e si concretizza in attività di recupero istituzionali (corsi integrativi).

Infine, nel marzo 2021 si è istituita una newsletter del Dipartimento di Architettura che, con cadenza settimanale, comunica le principali attività didattiche, di ricerca, convegnistiche e pubblicistiche condotte dai docenti afferenti presso lo stesso Dipartimento e altrove. La newsletter viene inviata a tutti i membri del Dipartimento, ai dipartimenti dell'Ateneo Roma Tre e ai dipartimenti di architettura omologhi di altri atenei e raggiunge gli studenti tramite il sito internet del Dipartimento e il profilo ufficiale attivo sui principali social network.

Link inserito: <http://>



QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

23/05/2023

Sulla base del Regolamento dell'Ateneo e nel rispetto dei principi stabiliti dal Decreto Ministeriale n. 270 del 22 ottobre 2004 e degli indirizzi stabiliti dalla legislazione nazionale e in particolare dalle previsioni della L. 24 giugno 1997, n. 196 'Norme in materia di promozione dell'occupazione' e dal D.M. 142/98 'Regolamento recante norme di attuazione dei principi e dei criteri di cui all'articolo 18 della L. 24 giugno 1997, n. 196' e successive modificazioni, il Dipartimento di Architettura ha costituito un proprio Ufficio Tirocini per soddisfare l'esigenza di gestire, coordinare e ottimizzare il lavoro finora svolto dai singoli studenti, anche in considerazione dell'eterogeneità e della ricchezza degli ambiti disciplinari connessi agli studi dell'architettura e ai numerosi profili professionali a livello nazionale e internazionale. I lavori, prima rallentati a causa dell'emergenza sanitaria, sono stati ripresi. E' stato costituito un gruppo di lavoro allargato composto da docenti del CdS LT di Scienze dell'Architettura, docenti dei tre CdS LM, colleghe del personale Tab ed alcuni studenti senior. E' in lavorazione la creazione di un database di studi ed enti per strutturare l'offerta di tirocini.

Il Tirocinio/Stage si inserisce a pieno titolo tra le attività formative previste dagli Ordinamenti didattici dei Corsi di Laurea Triennale e Laurea Magistrale (D.M. 270/04, articolo 10, comma 5), pertanto è di fondamentale importanza la presenza di una struttura che si occupi della sua organizzazione generale, al fine di introdurre lo studente e il neolaureato nel mondo delle professioni facendogli fare una esperienza lavorativa inerente agli studi intrapresi.

Ancor prima di laurearsi, ovvero immediatamente dopo, questo Progetto vuole collocarsi in una visione proiettata verso l'esterno, in uno scenario in cui le prospettive lavorative non sono completamente chiare e l'accesso al mondo del lavoro è reso difficile dai continui mutamenti socioculturali e dai molteplici ostacoli organizzativo-contrattuali.

La piena operatività dell'Ufficio Tirocini, oltre a incrementare le possibilità di ingresso nel mondo del lavoro, consentirà di creare e mantenere una rete di relazioni tra Università e realtà istituzionali, produttive e professionali, nazionali ed internazionali, per il completamento della formazione sia teorica sia professionale, in accordo con gli intenti della riforma universitaria.

Il Dipartimento ha attivato convenzioni per tirocini con numerosi enti pubblici e privati, studi professionali di architettura italiani e stranieri (l'attività del progetto Studio Design è stata inglobata nelle attività internazionali dell'ufficio tirocini, per gli studenti che si candidano alle attività professionali all'estero), aziende e imprese che a vario titolo operano nel settore.

Dal mese di ottobre 2021 sono state attivate circa 30 nuove convenzioni e sono stati avviati e conclusi n. 60 tirocini curriculari e 6 extra curriculari in Italia e n. 7 tirocini all'estero.

Le attività per tirocini e stage sono svolte in collaborazione con l'Ufficio Stage e Tirocini che promuove sia tirocini curriculari, rivolti a studenti e finalizzati a realizzare momenti di alternanza tra studio e lavoro con lo scopo di affinare il processo di apprendimento e di formazione; sia tirocini extracurriculari, rivolti ai neolaureati e finalizzati ad agevolare le scelte professionali e l'occupabilità.

Per favorire una migliore gestione delle attività di tirocinio e stage, l'Ufficio si avvale di una piattaforma informatica – Gomp tirocini- creata in collaborazione con Porta Futuro Lazio. In tale piattaforma gli studenti e neolaureati possono accedere

direttamente dal loro profilo GOMP del Portale dello Studente, con le credenziali d'Ateneo, e utilizzare il menù dedicato ai TIROCINI.

Le aziende partner hanno l'opportunità di pubblicare inserzioni o ricercare contatti tra i cv presenti nel sistema, richiedendo ovviamente una preventiva autorizzazione al contatto per avere la disponibilità dei dati sensibili.

Attraverso la piattaforma stessa si possono gestire le pratiche di attivazione dei tirocini curriculari ed extracurriculari regolamentati dalla regione Lazio sottoscrivendo le relative convenzioni e perfezionando i relativi Progetti Formativi. Le altre tipologie di tirocinio vengono gestite al di fuori della piattaforma (estero, post titolo altre Regioni..).

Nel 2022 sono state attivate 769 nuove convenzioni per tirocini curriculari in Italia e 1731 tirocini curriculari, 106 convenzioni per tirocini extracurriculari e 47 tirocini extracurriculari, 28 convenzioni per l'estero e 16 tirocini all'estero.

In un'apposita sezione della pagina Career Service del sito d'Ateneo vengono promossi gli avvisi pubblici per tirocini extracurriculari di enti pubblici quali ad esempio la Banca d'Italia, la Corte Costituzionale, la Consob e nella pagina tirocini curriculari del sito d'Ateneo le inserzioni per tirocini curriculari relative a bandi particolari o inserzioni di enti ospitanti stranieri non pubblicizzabili attraverso la piattaforma Gomp. Tali pubblicazioni vengono accompagnate da un servizio di newsletter mirato al bacino d'utenza coinvolto nelle inserzioni stesse.

L'ufficio Stage e Tirocini svolge in particolare le seguenti attività:

- supporta l'utenza (enti ospitanti e tirocinanti) relativamente alle procedure di attivazione (che avvengono prevalentemente attraverso la piattaforma Gomp) e alla normativa di riferimento, oltre che telefonicamente e tramite e-mail, con orari di apertura al pubblico;

- cura i procedimenti amministrativi (contatti con enti ospitanti, acquisizione firme rappresentanti legali, repertorio, trasmissione agli enti previsti da normativa) di tutte le convenzioni per tirocinio e tutti gli adempimenti amministrativi relativi ai Progetti Formativi di tirocini curriculari ed extracurriculari (ad eccezione dei tirocini curriculari del dipartimento di Scienze della Formazione e del dipartimento di Scienze Politiche);

- cura l'archivio generale dei dati relativi ai tirocini attivati e ne fornisce report su richiesta (Ufficio statistico, Nucleo di Valutazione...)

- cura l'iter dei tirocini attivati attraverso la Fondazione Crui (Maeci, Scuole italiane all'estero - Maeci, Camera dei Deputati) e finanziati dal Miur e di convenzioni particolari con Enti pubblici (Quirinale);

- gestisce bandi per tirocini post titolo in collaborazione con Enti Pubblici (Banca d'Italia, Corte Costituzionale, Consob) curandone la pubblicizzazione, la raccolta delle candidature e la preselezione in base a dei requisiti oggettivi stabiliti dagli enti stessi;

- Gestisce le procedure di attivazione di tirocini che vengono ospitati dall'Ateneo, siano essi curriculari che formativi e di orientamento, post titolo, di inserimento /reinserimento (Torno Subito) o Erasmus +;

- partecipa a progetti finanziati da Enti pubblici quali Provincia, Regione e Ministero del lavoro a sostegno dell'inserimento nel mondo del lavoro.

Descrizione link: Dipartimento di Architettura-Sezione Tirocini e Stage

Link inserito: <https://architettura.uniroma3.it/didattica/stage-e-tirocini/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: PROGETTO "UFFICIO TIROCINI DEL DIPARTIMENTO"



QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti



In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

L'Ateneo incentiva periodi di formazione all'estero dei propri studenti nell'ambito di appositi accordi stipulati con università estere, sia nell'ambito dei programmi europei promossi dalla Commissione Europea, sia in quello dei programmi di mobilità d'Ateneo.

Gli studenti in mobilità internazionale ricevono un sostegno economico sia sotto forma di contributi integrativi alle borse comunitarie, sia col finanziamento di borse totalmente a carico del bilancio d'Ateneo per altre iniziative di studio e di ricerca.

Per ogni iniziativa vengono pubblicati appositi Bandi, Avvisi, FAQ, Guide. Vengono garantiti un servizio di Front Office; assistenza nelle procedure di iscrizione presso le istituzioni estere, in collaborazione con le strutture didattiche che si occupano dell'approvazione del progetto di formazione; assistenza per le procedure di richiesta del visto di ingresso per mobilità verso Paesi extra-europei; contatto costante con gli studenti che si trovano all'estero e intervento tempestivo in caso di necessità.

Tutte le attività di assistenza sono gestite dagli uffici dell'Area Studenti, che operano in stretta collaborazione con le strutture didattiche, assicurando monitoraggio, coordinamento delle iniziative e supporto ai docenti, anche nelle procedure di selezione dei partecipanti alla mobilità.

Nel quadro degli obiettivi di semplificazione, le procedure di candidatura ai bandi sono state tutte informatizzate tramite servizi on line descritti nelle sezioni dedicate del Portale dello Studente (<http://portalestudente.uniroma3.it/>). Attraverso un'area riservata, gli studenti possono visualizzare i dati relativi alla borsa di studio assegnata e svolgere alcune azioni online quali l'accettazione o rinuncia alla borsa, la compilazione del progetto di studio (Learning Agreement) e la firma del contratto finanziario.

Per gli aspetti di carattere didattico, gli studenti sono assistiti dai docenti, coordinatori dei programmi o referenti degli accordi, che li indirizzano alla scelta dei corsi da seguire all'estero e li assistono nella predisposizione del Learning Agreement.

Il Centro Linguistico di Ateneo offre agli studenti la possibilità di approfondire la conoscenza della lingua straniera prima della partenza attraverso lezioni frontali e corsi in autoapprendimento.

Gli studenti sono informati anche sulle opportunità di formazione internazionale offerte da altri Enti o Istituzioni accademiche. Oltre a pubblicare le informazioni sul proprio sito, vengono ospitati eventi dedicati in cui i promotori delle iniziative stesse e le strutture di Ateneo informano e dialogano con gli studenti.

Tutte le iniziative di formazione all'estero vengono pubblicizzate nella sezione 'Mobilità Internazionale' del Portale dello Studente (<http://portalestudente.uniroma3.it/>), sui siti dei Dipartimenti e sul sito d'Ateneo (<http://www.uniroma3.it/>), nonché diffuse attraverso i profili Facebook e Twitter dell'Area Studenti, dell'Ateneo e dei Dipartimenti.

Nell'ambito del programma Erasmus il Dipartimento può vantare una disponibilità di 192 posti in varie destinazioni (di cui 18 per scuola dottorale, 96 per studenti delle lauree magistrali, 73 per studenti della laurea triennale e 5 per i master) tra cui selezionare per individuare quelle più rispondenti alle attitudini e alle scelte culturali dei candidati. 55 le sedi della rete europea aderenti al programma Erasmus e per le quali sono previste 26 borse di studio per le lauree magistrali. A queste si aggiungono gli accordi per le sedi svizzere di Lucerna e Losanna per le quali sono previste 2 borse di studio annuali ciascuna. Sono inoltre attivi circa 30 accordi con Università Extraeuropee (p.e. Cile, Argentina, Brasile, Perù, USA, Cina) per le quali vengono valutate ogni anno circa 15 domande per una disponibilità di 44 mensilità da suddividere in borse per lo svolgimento di esami, per lo svolgimento di attività di ricerca finalizzata alla tesi di laurea o dottorato.

Tra gli accordi attivi, oltre a molte sedi storiche di Università Europee in paesi quali Germania, Francia, Spagna e Portogallo, sono stati creati anche accordi con Università in paesi dell'area dell'Europa orientale (Polonia, Slovenia, Turchia, Ungheria). Tali accordi risultano fondamentali anche in chiave di future collaborazioni per didattica e ricerca nell'ambito delle azioni chiave della Comunità Europea nella convinzione che la forte spinta all'internazionalizzazione sia una delle chiavi per legare didattica e avviamento al mondo del lavoro.

Il Dipartimento incoraggia la mobilità degli studenti sia durante il periodo della laurea triennale che durante il periodo della laurea Magistrale. Viste le nuove norme delle borse Erasmus, i responsabili del coordinamento del programma in accordo con i coordinatori dei programmi extraeuropei, svolgono una intensa attività di orientamento per permettere di svolgere

anche più periodi di studio durante la carriera cercando di articolare il percorso secondo le possibilità offerte. In particolare, durante l'anno accademico vengono organizzati incontri dedicati all'illustrazione dei programmi di scambio per orientare maggiormente le scelte dei candidati.

Inoltre, si segnala la partecipazione al programma Erasmus+ - Blended Intensive Programm KA 131, partenariato tra 3 atenei europei: Netherland - VU University Amsterdam Interfaculty research institute CLUE+ (istituto coordinatore) – Italia – Università Roma Tre – Dipartimento di architettura (istituzione ospitante) – Sweden – Gothenburg University, Department of Conservation (istituzione partner), che hanno elaborato un progetto che consiste in una attività interdisciplinare dal titolo 'Challenging Eternity. Planning inclusive heritage landscapes', che si svolge in forma mista (parte online e parte in presenza in loco) interamente in lingua inglese che intende insegnare agli studenti in modo innovativo come interpretare, gestire e progettare il patrimonio culturale nel contesto delle principali sfide della società odierna come la migrazione, l'inclusività e la sostenibilità.

L'intero programma, rivolto a studenti iscritti ai CdS magistrali e dottorato, si svolge nei mesi di aprile e maggio 2023 (la presenza in situ su Roma è prevista dal 2 al 12 maggio 2023); l'intera attività, di 168 ore complessive, prevede il conseguimento di 6 cfu per Ulteriori Attività Formative.

Sempre in ambito internazionale, per le lauree magistrali è attivo un corso opzionale in lingua inglese 'Heritage', in collaborazione con l'università di Groningen e altri corsi opzionali in lingua inglese.

È allo studio la programmazione di corsi 'Minor' in lingua inglese, organizzati a livello dipartimentale o interdipartimentale, sulla base di attività

formative (corsi opzionali coincidenti con quelli già presenti nell'offerta formativa dei corsi di studio) corrispondenti a un carico didattico compreso tra i 24 e i 30 CFU.

Il "Minor" costituisce un percorso distinto rispetto ai corsi di laurea e di laurea magistrale e consente agli studenti a esso iscritti di affrontare un'esperienza formativa di taglio più agile, multidisciplinare ovvero di approfondimento di un particolare settore tematico.

Link inserito: <http://>

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Argentina	Universidad Nacional de San Martin (UNSAM)		18/04/2014	solo italiano
2	Argentina	Universidad de Belgrano		24/08/2000	solo italiano
3	Austria	Technische Universitaet Graz	A GRAZ02	21/12/2016	solo italiano
4	Belgio	Katholieke Universiteit Leuven	B LEUVEN01	28/10/2019	solo italiano
5	Belgio	Katholieke Universiteit Leuven	B LEUVEN01	28/10/2019	solo italiano
6	Belgio	Universite De Liege	B LIEGE01	16/12/2013	solo italiano
7	Brasile	IDP- Instituto Brasileiro de Ensino Desenvolvimento e Pesquisa		30/03/2023	solo italiano
8	Brasile	Universidad Federal do Rio Grande do Sol		17/06/2021	solo italiano
9	Brasile	Universidade de Caxias do Sol		23/05/2016	solo

					italiano
10	Canada	University of Montreal		28/03/2022	solo italiano
11	Cile	FAU Universidad de Chile, Architettura		19/01/2018	solo italiano
12	Cile	Pontificia Universidad Catolica de Chile		24/01/2017	solo italiano
13	Cile	Pontificia Universidad Catolica de Valparaiso		18/10/2013	solo italiano
14	Cile	Universidad de Desarrollo		21/11/2003	solo italiano
15	Cile	Universidad de Los Andes		08/07/2016	solo italiano
16	Cile	Universidad de Talca		24/01/2017	solo italiano
17	Cile	Universidad de Valparaiso		01/01/2015	solo italiano
18	Cina	Fuzhou University		11/05/2016	solo italiano
19	Cina	Universit�� Nankai-Tianjin		28/03/2022	solo italiano
20	Colombia	Universidad Sergio Alboleda		29/03/2022	solo italiano
21	Colombia	Universidad de Boyaca		01/03/2016	solo italiano
22	Cuba	Universidad de Oriente		24/11/2021	solo italiano
23	El Salvador	Universidad de El Salvador		24/02/2021	solo italiano
24	Francia	Ecole D'Architecture De Grenoble	F GRENobl16	19/03/2014	solo italiano
25	Francia	Ecole D'Architecture De Grenoble	F GRENobl16	19/03/2014	solo italiano
26	Francia	Ecole Nationale Superieure D Architecture De Paris Belleville	F PARIS190	14/02/2014	solo italiano
27	Francia	Ecole Nationale Superieure D'Architecture De Nantes	F NANTES13	23/05/2019	solo italiano
28	Francia	Ecole Nationale Superieure D'Architecture De Paris La Villette	F PARIS126	24/05/2019	solo italiano
29	Francia	Ecole Nationale Superieure D'Architecture De Paris La	F PARIS126	24/05/2019	solo

		Villette			italiano
30	Francia	Ecole Nationale Superieure Des Arts Decoratifs	F PARIS116	05/06/2017	solo italiano
31	Francia	Ecole Nationale Supérieure D'Architecture De Lyon	F LYON25	13/10/2015	solo italiano
32	Francia	Ecole Nationale Supérieure D'Architecture De Lyon	F LYON25	13/10/2015	solo italiano
33	Francia	Ecole Nationale Supérieure D'Architecture De Normandie	F ROUEN19	26/06/2018	solo italiano
34	Francia	Ecole Nationale Supérieure D'Architecture De Normandie	F ROUEN19	26/06/2018	solo italiano
35	Francia	Ecole Nationale Supérieure D'Architecture De Normandie	F ROUEN19	26/06/2018	solo italiano
36	Francia	Ecole Nationale Supérieure D'Architecture De Normandie	F ROUEN19	26/06/2018	solo italiano
37	Francia	Ecole Nationale Supérieure D'Architecture De Normandie	F ROUEN19	26/06/2018	solo italiano
38	Francia	Ecole Nationale Supérieure D'Architecture De Strasbourg Chitecture De Strasbourg	F STRASBO16	11/12/2019	solo italiano
39	Francia	Ecole Nationale Supérieure D'Architecture Et De Paysage De Lille	F LILLE25	21/02/2014	solo italiano
40	Francia	Ecole Nationale Supérieure D'Architecture Et De Paysage De Lille	F LILLE25	21/02/2014	solo italiano
41	Francia	Ecole Nationale Supérieure D'Architecture Paris-Malaquais	F PARIS319	07/01/2014	solo italiano
42	Francia	Ecole Nationale Supérieure D'Architecture À Marne-La-Vallée	F PARIS318	16/12/2016	solo italiano
43	Francia	Ecole Nationale Supérieure De Paysage De Versailles	F VERSAIL03	17/07/2019	solo italiano
44	Francia	Ecole Nationale Supérieure De Paysage De Versailles	F VERSAIL03	17/07/2019	solo italiano
45	Francia	Ensav	F VERSAIL05	16/11/2018	solo italiano
46	Francia	Ensav	F VERSAIL05	16/11/2018	solo italiano
47	Francia	Institut National Des Sciences Appliquees, Strasbourg	F STRASBO31	13/12/2022	solo italiano
48	Francia	Institut National Des Sciences Appliquees, Strasbourg	F STRASBO31	13/12/2022	solo italiano
49	Germania	Bauhaus-Universitaet Weimar	D WEIMAR01	16/07/2019	solo

					italiano
50	Germania	Bauhaus-Universitaet Weimar	D WEIMAR01	16/07/2019	solo italiano
51	Germania	Bauhaus-Universitaet Weimar	D WEIMAR01	16/07/2019	solo italiano
52	Germania	Gottfried Wilhelm Leibniz Universitaet Hannover	D HANNOVE01	22/01/2014	solo italiano
53	Germania	Gottfried Wilhelm Leibniz Universitaet Hannover	D HANNOVE01	22/01/2014	solo italiano
54	Germania	Hafencity Universitat Hamburg	D HAMBURG12	16/11/2015	solo italiano
55	Germania	Hochschule Fur Technik Wirtschaft Und Kultur Leipzig	D LEIPZIG02	17/07/2019	solo italiano
56	Germania	Hochschule Konstanz Technik Wirtschaft Und Gestaltung	D KONSTAN02	06/12/2016	solo italiano
57	Germania	Karlsruher Institut Fuer Technologie	D KARLSRU01	27/02/2014	solo italiano
58	Germania	Karlsruher Institut Fuer Technologie	D KARLSRU01	27/02/2014	solo italiano
59	Germania	Rheinisch-Westfaelische Technische Hochschule Aachen	D AACHEN01	21/02/2014	solo italiano
60	Germania	Rheinisch-Westfaelische Technische Hochschule Aachen	D AACHEN01	21/02/2014	solo italiano
61	Germania	Rheinisch-Westfaelische Technische Hochschule Aachen	D AACHEN01	21/02/2014	solo italiano
62	Germania	Technische Universitaet Muenchen	D MUNCHEN02	19/03/2014	solo italiano
63	Germania	Technische Universitaet Muenchen	D MUNCHEN02	19/03/2014	solo italiano
64	Germania	Technische Universitaet Muenchen	D MUNCHEN02	19/03/2014	solo italiano
65	Germania	Technische Universitaet Muenchen	D MUNCHEN02	19/03/2014	solo italiano
66	Germania	Technische Universitaet Muenchen	D MUNCHEN02	19/03/2014	solo italiano
67	Germania	Technische Universitaet Muenchen	D MUNCHEN02	19/03/2014	solo italiano
68	Germania	Technische Universitaet Muenchen	D MUNCHEN02	19/03/2014	solo italiano
69	Germania	Technische Universitat Dortmund	D	12/02/2014	solo

			DORTMUN01		italiano
70	Germania	Technische Universitat Dortmund	D DORTMUN01	12/02/2014	solo italiano
71	Germania	Universitaet Stuttgart	D STUTTGA01	04/03/2014	solo italiano
72	Germania	Universitaet Stuttgart	D STUTTGA01	04/03/2014	solo italiano
73	Germania	Universitaet Stuttgart	D STUTTGA01	04/03/2014	solo italiano
74	Germania	Universitaet Stuttgart	D STUTTGA01	04/03/2014	solo italiano
75	Grecia	National Technical University Of Athens - Ntua	G ATHINE02	11/02/2014	solo italiano
76	Grecia	National Technical University Of Athens - Ntua	G ATHINE02	11/02/2014	solo italiano
77	Grecia	Panepistimio Ioanninon	G IOANNIN01	28/01/2022	solo italiano
78	Israele	Bezalel Academy of Arts		18/11/2016	solo italiano
79	Israele	University Ben Gurion of Negev		02/07/2021	solo italiano
80	Messico	Universidad National Autonoma de Mexico		16/12/2021	solo italiano
81	Paesi Bassi	Stichting Vu	NL AMSTERD02	19/12/2022	solo italiano
82	Paesi Bassi	Technische Universiteit Eindhoven	NL EINDHOV17	24/03/2014	solo italiano
83	Paesi Bassi	Technische Universiteit Eindhoven	NL EINDHOV17	24/03/2014	solo italiano
84	Perù	Pontificia Universidade Catolica de PerÃ¹		13/09/2021	solo italiano
85	Polonia	Politechnika Gdanska	PL GDANSK02	21/03/2014	solo italiano
86	Polonia	Politechnika Gdanska	PL GDANSK02	21/03/2014	solo italiano
87	Portogallo	Universidade De Coimbra	P COIMBRA01	31/01/2014	solo italiano
88	Portogallo	Universidade De Coimbra	P COIMBRA01	31/01/2014	solo italiano
89	Portogallo	Universidade Do Minho	P BRAGA01	18/12/2013	solo

						italiano
90	Portogallo	Universidade Do Minho	P BRAGA01	18/12/2013		solo italiano
91	Portogallo	Universidade Do Porto	P PORTO02	30/01/2014		solo italiano
92	Portogallo	Universidade Do Porto	P PORTO02	30/01/2014		solo italiano
93	Repubblica Ceca	Vysoka Skola Umeleckoprumslova V Praze	CZ PRAHA05	11/06/2019		solo italiano
94	Romania	Universitatea Tehnica Cluj-Napoca	RO CLUJNAP05	08/11/2016		solo italiano
95	Russia	Lomonosov Moscow State University		26/11/2021		solo italiano
96	Slovenia	Univerza V Ljubljani	SI LJUBLJA01	22/01/2014		solo italiano
97	Spagna	Fundacion Universidad San Jorge	E ZARAGOZ07	17/01/2014		solo italiano
98	Spagna	Universidad De Granada	E GRANADA01	09/09/2015		solo italiano
99	Spagna	Universidad De Granada	E GRANADA01	09/09/2015		solo italiano
100	Spagna	Universidad De Las Palmas De Gran Canaria	E LAS-PAL01	03/03/2014		solo italiano
101	Spagna	Universidad De Sevilla	E SEVILLA01	19/10/2021		solo italiano
102	Spagna	Universidad De Valladolid	E VALLADO01	05/06/2019		solo italiano
103	Spagna	Universidad De Valladolid	E VALLADO01	05/06/2019		solo italiano
104	Spagna	Universidad De Valladolid	E VALLADO01	05/06/2019		solo italiano
105	Spagna	Universidad De Zaragoza	E ZARAGOZ01	12/11/2019		solo italiano
106	Spagna	Universidad Del Pais Vasco/ Euskal Herriko Unibertsitatea	E BILBAO01	03/12/2013		solo italiano
107	Spagna	Universidad Del Pais Vasco/ Euskal Herriko Unibertsitatea	E BILBAO01	03/12/2013		solo italiano
108	Spagna	Universidad Del Pais Vasco/ Euskal Herriko Unibertsitatea	E BILBAO01	03/12/2013		solo italiano
109	Spagna	Universidad Politecnica De Madrid	E MADRID05	07/11/2013		solo

					italiano
110	Spagna	Universidad Politecnica De Madrid	E MADRID05	07/11/2013	solo italiano
111	Spagna	Universidad Politecnica De Madrid	E MADRID05	07/11/2013	solo italiano
112	Spagna	Universitat Politecnica De Catalunya	E BARCELO03	05/12/2019	solo italiano
113	Spagna	Universitat Politecnica De Catalunya	E BARCELO03	05/12/2019	solo italiano
114	Stati Uniti	Iowa University		04/03/2014	solo italiano
115	Svezia	Goeteborgs Universitet	S GOTEBOR01	01/11/2018	solo italiano
116	Svizzera	Ecole Polytechnique Federale de Lausanne		04/08/2014	solo italiano
117	Svizzera	Lucerne University of Applied Sciences and Arts		04/08/2014	solo italiano
118	Turchia	Istanbul Teknik Universitesi	TR ISTANBU04	23/05/2017	solo italiano
119	Turchia	Middle East Technical University	TR ANKARA04	14/03/2014	solo italiano
120	Turchia	Ozyegin Universitesi	TR ISTANBU31	21/06/2019	solo italiano
121	Turchia	Ozyegin Universitesi	TR ISTANBU31	21/06/2019	solo italiano
122	Ungheria	Budapesti Muszaki Es Gazdasagtudomanyi Egyetem	HU BUDAPES02	17/01/2018	solo italiano
123	Uruguay	Facultad de Arquitectura de la Universidad de la Republica de Uruguay		31/03/2008	solo italiano
124	Uruguay	Universidad de Montevideo		09/09/2015	solo italiano



QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

23/05/2023

Sulla base del Regolamento dell'Ateneo e nel rispetto dei principi stabiliti dal Decreto Ministeriale n. 270 del 22 ottobre 2004 e degli indirizzi stabiliti dalla legislazione nazionale e in particolare dalle previsioni della L. 24 giugno 1997, n. 196 'Norme in materia di promozione dell'occupazione' e dal D.M. 142/98 'Regolamento recante norme di attuazione dei principi e dei criteri di cui all'articolo 18 della L. 24 giugno 1997, n. 196' e successive modificazioni, il Dipartimento di Architettura ha costituito un proprio Ufficio Tirocini per soddisfare l'esigenza di gestire, coordinare e ottimizzare il lavoro

finora svolto dai singoli studenti, anche in considerazione dell'eterogeneità e della ricchezza degli ambiti disciplinari connessi agli studi dell'architettura e ai numerosi profili professionali.

Il Tirocinio/Stage si inserisce a pieno titolo tra le attività formative previste dagli Ordinamenti didattici dei Corsi di Laurea Triennale e Laurea Magistrale (D.M. 270/04, articolo 10, comma 5), pertanto è di fondamentale importanza istituire una struttura che si occupi della sua organizzazione generale, al fine di introdurre lo studente e il neolaureato nel mondo delle professioni facendogli fare una esperienza lavorativa inerente agli studi intrapresi.

Ancor prima di laurearsi, ovvero immediatamente dopo, questo Progetto vuole collocarsi in una visione proiettata verso l'esterno, in uno scenario in cui le prospettive lavorative non sono completamente chiare e l'accesso al mondo del lavoro è reso difficile dai continui mutamenti socioculturali e dai molteplici ostacoli organizzativo-contrattuali.

La piena operatività dell'Ufficio Tirocini, oltre a incrementare le possibilità di ingresso nel mondo del lavoro, consentirà di creare e mantenere una rete di relazioni tra Università e realtà istituzionali, produttive e professionali, nazionali ed internazionali, per il completamento della formazione sia teorica sia professionale, in accordo con gli intenti della riforma universitaria.

Per molte differenti ragioni la formazione degli studenti sembra spesso arrestarsi alla soglia del concreto confronto con le attività del reale esercizio professionale. Il Dipartimento di Architettura promuove, istituzionalmente, un rapporto diretto con alcune realtà professionali di eccellenza per colmare questo iato oggi palese tra formazione accademica e mondo del lavoro.

I rapporti con realtà professionali (nazionali e internazionali) hanno subito un rallentamento a causa della emergenza sanitaria. L'attivazione dell'ufficio tirocini coadiuverà la ripresa e l'incremento anche di questi rapporti. L'attività del progetto "studio design" viene inglobata nelle attività internazionali dell'ufficio tirocini, per gli studenti che si candidano alle attività professionali all'estero.

In particolare quelli attivati con: Soprintendenza per i Beni architettonici e paesaggistici delle province di Roma e Frosinone, Soprintendenza per i Beni architettonici e paesaggistici del Comune di Roma, Soprintendenza Speciale per i Beni Archeologici di Roma Roma Capitale, Sovrintendenza ai beni culturali, Musei d'arte medioevale e moderna, Fondazione Teatro dell'Opera di Roma, Ambasciata degli Stati Uniti d'America, CNR, Istituto per le Tecnologie Applicate ai Beni Culturali, Ditte cinematografiche, Regione Lazio, Studi Esteri, Comune di Roma e vari Municipi, ANCI Associazione Nazionale Comuni d'Italia, Enti locali, Regioni, oltre a numerosi studi privati, aziende e imprese.

Anche nel percorso formativo è presente un corso abilitante come 'Progettare e costruire in sicurezza'.

L'Ufficio Job Placement favorisce l'incontro tra la domanda e l'offerta di lavoro attraverso numerosi servizi descritti nella sezione del sito di Ateneo dedicata al Career Service - Università Roma Tre (uniroma3.it). Il Career Service si rivolge agli studenti, ai laureati, alle imprese, alle istituzioni come punto di informazione e di accesso ai numerosi servizi offerti da Roma Tre nell'ambito dell'orientamento professionale, dei tirocini extracurriculari, del placement e intermediazione tra domanda e offerta di lavoro, del sostegno alle start up e all'autoimprenditorialità, del potenziamento dell'occupabilità degli studenti. Attraverso il Career Service viene presentato, suddiviso per macro aree tematiche, il complesso delle attività che fanno capo a diversi uffici dell'Ateneo, nonché è possibile consultare tutte le iniziative dipartimentali in materia di placement e le iniziative che Roma Tre sviluppa in accordo con soggetti esterni pubblici e privati al fine di arricchire continuamente l'offerta di opportunità e servizi proposta a studenti e laureati.

Nel corso del 2022 le attività di accreditamento delle aziende per la stipula delle convenzioni per i tirocini sono state svolte interamente sulla piattaforma GOMP. Le aziende accreditate durante l'anno sono state 912. Nella pagina del Career Service dedicata alle opportunità di lavoro sono state pubblicizzate 126 offerte di lavoro (tutte riguardanti contratti di lavoro subordinato) e nel corso dell'anno sono state inviate 110 newsletter mirate, indirizzate a studenti e laureati.

Sempre nella direzione di favorire l'incontro tra domanda ed offerta Roma Tre conferma l'adesione al Consorzio AlmaLaurea (www.almalaurea.it).

Sebbene il matching diretto tra domanda ed offerta costituisca un importante strumento per i giovani laureati per entrare nel mondo del lavoro sono altresì necessari servizi di accompagnamento che consentano di riflettere e costruire il proprio orientamento professionale. In tale direzione proseguono le attività di Porta Futuro Rete Università, progetto della Regione Lazio-Laziodisco, in collaborazione con gli Atenei, che offre a studenti e laureati l'opportunità di crescere professionalmente, attraverso servizi di orientamento e di formazione, per posizionarsi al meglio sul mercato del lavoro.

Si evidenzia che nel corso dell'anno 264 studenti si sono avvalsi del servizio di CV-Check, consulenza individuale erogata dagli operatori di Porta Futuro Lazio e finalizzata a revisionare il curriculum, verificando che esso contenga gli elementi di contenuto e normativi necessari per renderlo efficace ed in linea con il profilo professionale.

Nel corso del 2022 Porta Futuro Lazio ha realizzato 264 seminari formativi per i quali si riportano di seguito alcuni degli argomenti trattati: Instagram marketing, Web Writing, Cyber Security, LinkedIn, Performance e OKR, Programmazione

Neuro Linguistica Problem Solving, Intelligenza Emotiva.

Su questa pagina è possibile consultare i servizi erogati da Porta Futuro Lazio Roma Tre - Università Roma Tre (uniroma3.it)

Grazie all'accordo integrativo "Porta Futuro Lazio" sottoscritto in data 07/07/2022 l'Ufficio Job Placement ha implementato i propri servizi specialistici proponendo incontri finalizzati a sviluppare competenze trasversali e soft skills e ad acquisire validi strumenti di supporto all'inserimento lavorativo. Come previsto dall'accordo sono stati messi a disposizione di studenti e laureati il servizio di Colloquio di Orientamento Professionale di secondo livello ed il servizio di Bilancio di Competenze, entrambi i servizi specialistici sono stati erogati da personale altamente qualificato. Grazie alla collaborazione sinergica tra l'Ufficio Job Placement di Ateneo e lo sportello Porta Futuro Lazio di Roma Tre sono stati realizzati 33 laboratori, ognuno dei quali è stato articolato da un minimo di 4 ore ad un massimo di 30 ore realizzate su più giornate per un totale di 295 ore di attività. Alcuni laboratori sono stati ripetuti in molteplici edizioni dando così l'opportunità ad un vasto numero di utenti di prenderne parte. La promozione delle iniziative è stata svolta attraverso la pubblicazione nell'apposita sezione del Career service dedicata alla Formazione professionale e potenziamento dell'occupabilità - Università Roma Tre (uniroma3.it) e attraverso l'inoltro di numerose newsletter indirizzate a studenti e laureati.

Nello specifico sono stati realizzati i seguenti laboratori in presenza:

Fondamentali di Microsoft Excel (8 edizioni, 56 ore)

Microsoft Excel – approfondimento funzioni e formule (4 edizioni, 18 ore)

Laboratori On line, su Microsoft Teams:

Supporto redazione cv e colloquio di selezione in lingua spagnola (2 edizioni, 20 ore)

Supporto redazione cv in lingua inglese (edizione unica, 13 ore)

Simulazione del colloquio di selezione in lingua inglese (edizione unica, 13 ore)

Apprendere a distanza con i Mooc (edizione unica, 25 ore)

Il laboratorio biografico in funzione dell'emersione e della validazione delle competenze (edizione unica, 19 ore)

Innovazione, impresa, lavoro e nuove competenze: in quale era siamo? (2 edizioni, 20 ore)

Sviluppare competenze strategiche per lo studio e il lavoro" (2 edizioni, 19 ore)

Forme di ingresso nel mercato del lavoro: relazioni di lavoro, contratti, trattamenti (4 edizioni, 64 ore)

Tecniche di ricerca attiva del lavoro (3 edizioni, 12 ore)

Simulazione del colloquio di lavoro (4 edizioni, 16 ore)

Professionisti di elevata qualificazione si sono resi disponibili ad offrire a studenti e laureati la possibilità di intraprendere percorsi di orientamento professionale di II livello articolati in 3 incontri di un'ora ciascuno per un totale di 81 ore di attività. È stato possibile infine beneficiare del servizio di Bilancio di competenze nell'ambito del quale sono stati perseguiti i seguenti obiettivi:

rafforzamento dell'empowerment individuale nella ricerca del lavoro o ulteriori opportunità formative;

consolidamento di una progettualità matura nella ricerca del lavoro o ulteriori opportunità formative;

miglioramento della conoscenza del mercato del lavoro nel cui orizzonte collocare la progettualità di ciascun partecipante all'attività di Bilancio di competenze.

Le ore complessive dedicate al Bilancio di competenze sono state 210.

Link inserito: <http://>



QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

Il CdS, nell'ambito soprattutto delle attività legate alla Terza missione promosse dal Dipartimento, partecipa a una serie di iniziative che coinvolgono gli studenti in attività formative, aperte a diversi contesti culturali e sociali e caratterizzate dall'interazione di discipline differenti (scientifiche, progettuali, storiche e urbanistiche).

In particolare si segnala l'attività del 'Laboratorio di Città Corviale' attivo dal 2018 presso il quartiere con un apposito spazio messo a disposizione dall'Ater. Il Laboratorio, sostenuto da un accordo con il Dipartimento di politiche sociali della Regione Lazio, si occupa di tutte le attività di accompagnamento per la rigenerazione del Quarto Piano, che prevede la demolizione degli alloggi informali realizzati dagli abitanti con i nuovi alloggi previsti dal progetto finanziato dalla Regione

23/05/2023

Lazio. In questo contesto si sono anche aggiunte attività di rigenerazione urbana che riguardano gli spazi pubblici e i servizi e che hanno contribuito alla definizione del Piano Urbano Integrato di Corviale presentato dall'Amministrazione Comunale di Roma per il finanziamento da parte del PNRR. Il Laboratorio presidiato da due ricercatrici dà la possibilità agli studenti di seguire da vicino la complessa attività di realizzazione di un importante progetto di rigenerazione urbana.

Moltissime sono le iniziative consolidate o ancora in corso. Alcune sono state interrotte dall'emergenza pandemica COVID-2019, ma sono riprese. Ne segnaliamo solo alcune, a titolo puramente esemplificativo dello spirito di queste attività e delle pratiche ad esse connesse:

- Collaborazione con il Comune di Roma per la redazione del progetto Porto Fluviale RecHouse, nell'ambito della partecipazione al Programma Innovativo Nazionale per la Qualità dell'Abitare (Ministero Infrastrutture e Trasporti) con un gruppo di lavoro composto da docenti, studenti e realtà associative locali (responsabili proff. Careri e Finucci).

Mostre, Archivi e collaborazioni museali:

- la Biennale dello Spazio Pubblico, che vede il Dipartimento tra i suoi promotori, insieme con l'Istituto Nazionale di Urbanistica, il Consiglio Nazionale degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori e altre associazioni. La Biennale si svolge nella sede dell'ex Mattatoio fin dalla prima edizione del 2011 e promuove numerose iniziative (seminari, conferenze, mostre) che negli anni hanno visto la partecipazione attiva di studenti e diverse realtà sociali. L'edizione del 2021 ha visto partecipare il dipartimento con un programma ridotto in ragione delle restrizioni sanitarie. Dal 24 al 27 maggio si svolgerà l'edizione 2023.

- le iniziative legate alla convenzione con l'ATER Roma (Azienda Territoriale per l'Edilizia pubblica del Comune di Roma), svolte tra il 2020-2021, in occasione del centenario della Garbatella, organizzate con gli studenti dei corsi di Restauro dell'ultimo anno delle LM in Architettura-Restauro e Progettazione architettonica, docenti: Francesca Romana Stabile, Elisabetta Pallottino, Paola Porretta. Tra le diverse iniziative la Mostra permanente 'GARBATELLA 20/20 - La città e la memoria', a cura di Francesca Romana Stabile, Elisabetta Pallottino, Paola Porretta con l'intervento di Pietro Ruffo, presso l'hub culturale Moby Dick, che raccoglie il lavoro didattico svolto con gli studenti. Inoltre, per il Teatro Palladium, è stato realizzato da Pietro Ruffo il sipario, 'Damascato Urbano per Garbatella 20/20', e l'allestimento dell'opera, '6 Finestre su Garbatella'.

- la creazione dell'Archivio Urbano Testaccio-AUT, consultabile in rete e finalizzato anche alla promozione di numerose attività di servizio culturale al quartiere (in collaborazione con associazioni e laboratori locali e con il Museo Diffuso del rione Testaccio, SSABAP_MIBAC). Il materiale online è consultabile sul sito internet di Dipartimento all'indirizzo <https://architettura.uniroma3.it/ricerca/progetti-di-ricerca/archivio-urbano-testaccio/>

Accordi formativi per gli studenti con enti e istituzioni culturali:

- la collaborazione dal 2015 del Dipartimento di Architettura al programma 'Educare alle mostre, Educare alla città', promosso dalla Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali: arrivato alla sua decima edizione, propone una vasta scelta di viste guidate nei musei ed alle mostre, incontri sul territorio, conferenze, approfondimenti a tema storico-artistico, sociale o scientifico, per una lettura ragionata della storia di Roma dal centro alla periferia. Come in un grande laboratorio condiviso, direttori di museo, curatori, studiosi e docenti universitari propongono esperienze ed analisi, in un programma che volutamente mescola ed integra saperi umanistici e scientifici, da tradurre in percorsi educativi e di crescita culturale.

- le 'Giornate nazionali del FAI (Fondo Ambiente Italiano) autunno e di primavera'; le 'Giornate nazionali A.D.S.I. Lazio (Associazioni Dimore Storiche Italiane)'; le 'Giornate Open House Roma'. Eventi in cui gli studenti sono chiamati a fare da guida e da story tellers per siti di interesse architettonico, solitamente chiusi al pubblico, e che aprono in giornate predefinite.

- i tirocini curriculari promossi dalla Presidenza della Repubblica, che hanno consentito a diversi studenti del Dipartimento di svolgere il ruolo di guida presso il Palazzo del Quirinale e la tenuta di CastelPorziano

Convegni, seminari e workshop:

- 'Architettura al Cubo', ciclo di giornate 'on site', focalizzate sul tema del rapporto tra progettazione e costruzione, in cui si propone di far conoscere agli studenti opere di architettura esemplari, tratte dalla scena contemporanea, attraverso

l'esperienza diretta dello spazio; gli stessi studenti svolgono un'intervista ai progettisti dell'opera oggetto di studio che, successivamente, viene pubblicata in un volume contenente saggi ed interviste relativi alle opere affrontate nel corso dell'anno. Per l'a.a. 2020-2021, causa pandemia COVID-19 il programma è stato sospeso perché in presenza, ma nel corso dell'a.a. 2021-22 è stato riproposto ed ha visto, nel mese di giugno 2022 la visita a Vienna e nel corso dei mesi successivi la visita a opere architettoniche di pregio prevalentemente ubicate a Roma. Nel mese di giugno 2023 è prevista una visita a Monaco di Baviera.

- www.formulas.it, portale del laboratorio di Matematica, del Dipartimento di Architettura di Roma Tre. Intorno a questo portale, attivo dal 2010, si articolano una serie di esperienze (corsi, mostre, seminari, workshop) in cui sono coinvolti docenti e studenti del Dipartimento, oltre che studiosi di chiara fama. Le iniziative sono solitamente a cadenza quindicinale. Le più recenti iniziative hanno riguardato metodi per rilevare e documentare il suono nello spazio, e le sue implicazioni culturali e progettuali e gli effetti del lockdown per pandemia COVID-19 nel paesaggio sonoro a Roma.

Attività formative basate su accordi internazionali:

- Oltre ai diversi accordi con le università spagnole, portoghesi e dell'America Latina si segnalano i progetti formativi con l'università di Groningen e con l'Università libanese di Saint Esprit di Kaslik (USEK). L'USEK, partner del Progetto Erasmus+ KA107 (concluso), del quale il Dipartimento di Architettura è stato proponente e capofila, avendo vinto la call nel 2018.

- Programma di iniziative sul tema dell'Architettura solidale, per intervenire con operazioni concrete e condivise in contesti caratterizzati da un forte disagio sociale, quali Mali, Costa d'Avorio, Colombia ed altri. Gli studenti sono coinvolti nella costruzione di piccole strutture edilizie e infrastrutturali in contesti sociali marginali e degradati. Il programma è partito nel 2017-2018 ed ha interessato il Mali e la Costa d'Avorio. Nel 2019-2020 in Mali si è realizzata la costruzione di un barrage nel villaggio di Koufeba. Per l'a.a. 2020-2021, è stata programmata una missione in Colombia per donare alla municipalità di Sogamoso un PEBA (Piano per l'Eliminazione delle Barriere Architettoniche): il progetto sarà redatto con gli studenti del nostro Dipartimento e con quelli dell'Universidad de Boyacà, ma per l'emergenza pandemica COVID-19 è stato interrotto e riprenderanno le iniziative nell'estate 2022. Stesso discorso per un'ulteriore missione in Mali per la realizzazione di una piccola scuola (3 aule) nel villaggio di Kouroundi. In partnership con l'ESIAU di Bamako il dipartimento ha ricevuto il finanziamento con bando competitivo Programma Erasmus KA107. A causa dell'instabilità politica e sociale che attualmente caratterizza i Paesi subsahariani, e in particolare in Mali, che non garantisce la sicurezza degli occidentali nel Paese (soprattutto per europei di genere femminile e di religione cristiana), la missione è stata annullata e rinviata a data da destinarsi.

- i progetti di Alternanza Scuola Lavoro, caratterizzati da approcci formativi e ambiti disciplinari diversi: storia della città e dell'architettura, matematica, rappresentazione e comunicazione sono ripresi in presenza.

- le attività dei cantieri-scuola, basate su studio e restauro di Beni del Patrimonio Architettonico.

Al fine di potenziare la comunicazione basata sulle persone, si propone di mirare la comunicazione in primis sulle persone con la valorizzazione dei migliori laureati, come parte della Terza Missione, e si propone di creare occasioni di incontro tra loro ed i nostri triennialisti, per promuovere le lauree magistrali. Coerentemente con quanto detto, nel marzo 2021 è stata istituita una newsletter del Dipartimento di Architettura che, con cadenza settimanale, comunica le principali attività didattiche, di ricerca, convegnistiche e pubblicitarie condotte dai docenti afferenti presso lo stesso Dipartimento e altrove. La newsletter viene inviata a tutti i membri del Dipartimento, ai dipartimenti dell'Ateneo Roma Tre e ai dipartimenti di architettura omologhi di altri atenei. La newsletter si aggiunge alle ordinarie attività di comunicazione che avvengono tramite il sito internet del Dipartimento e tramite il profilo ufficiale attivo sui principali social network.

Descrizione link: Il quadro aggiornato delle altre attività formative offerte per gli studenti è consultabile dal sito web del Dipartimento

Link inserito: <http://architettura.uniroma3.it/didattica/altre-attivita-formative/attivita-formative-proposte-dal-dipartimento/>



La lettura delle Opinioni degli Studenti è stata quest'anno inserita nel contesto della conferenza didattica del 28 marzo 2023, in cui alla lettura di queste da parte del responsabile AQ si è giustapposta alla relazione della Commissione Paritetica Docenti Studenti ed al resoconto delle audizioni di quest'ultima a tutte le coorti di studenti del Dipartimento di Architettura.

In relazione alla lettura delle OPIS, quest'anno per la prima volta si è effettuato un confronto pluriennale, ossia dal 2016-2017 fino all'ultimo anno disponibile, ossia 2021-2022, ipotizzando che nell'arco temporale di sei anni consecutivi, si potessero registrare andamenti significativi.

Si ricorda che le OPIS forniscono una duplice informazione, l'unica relativa a quindici punti di attenzione che vengono valutati con un punteggio da 1 a 4 (1=decisamente NO; 2= più NO che SI; 3= più SI che NO; 4= decisamente SI), l'altra relativa alle percentuali di studenti che forniscono un dato suggerimento, all'interno di un insieme di suggerimenti predefinito.

Entrambe le informazioni vengono presentate nelle due classi di equivalenza di studenti frequentanti e non frequentanti, ma per lauree in Architettura laddove la frequenza è obbligatoria a causa dell'impostazione laboratoriale della maggior parte degli insegnamenti, le informazioni statisticamente significative sono solo quelle degli studenti frequentanti.

Nel file allegato a questa sezione, ci sono vari grafici che rappresentano l'andamento temporale nei sei anni sotto indagine di alcuni indicatori.

Anzitutto, l'indicatore medio dei quindici indicatori standard, che sono i seguenti:

- Soddisfazione complessiva
- Conoscenze preliminari sufficienti
- Adeguatezza del carico di studio/CFU
- Adeguatezza materiale didattico indicato
- Chiarezza modalità di esame
- Rispetto orario lezioni/esercitazioni
- Capacità del docente di stimolare interesse
- Chiarezza espositiva
- Utilità delle attività integrative
- Svolgimento coerente con sito web
- Lezioni tenute regolarmente dal titolare
- Reperibilità docente chiarimento/spiegazioni
- Adeguatezza aule lezioni
- Adeguatezza aule/attrezzature/laboratori
- Interesse studente argomenti trattati

L'andamento nei sei anni esaminati del voto medio è passato da 3,0 nell'anno 2016-17 a 3,30 nell'anno 2021-22, crescendo nettamente dall'anno 2018-19 in avanti.

Dal 2018-19 al 21-22 l'andamento delle valutazioni degli studenti è cresciuta in tutti i punti di valutazione, con miglioramenti sensibili nel gruppo di indicatori che riguardano la docenza che ha la valutazione più alta, maggiore di 3,40 e con nettissimo miglioramento della valutazione di aule/attrezzature derivante dagli investimenti effettuati durante la pandemia.

Rispetto allo scorso anno, la percentuale di studenti frequentanti che fornisce suggerimenti è decresciuto tantissimo. Le audizioni della commissione paritetica presso le varie coorti studentesche hanno messo in luce che da una parte gli studenti hanno ancora un certo scetticismo circa la capacità di incidere tramite le loro opinioni, e dall'altra la fretteolosità con cui compilano il questionario prima dell'iscrizione all'esame impone una diversa strategia ed una maggiore attenzione del corpo docente, a riguardo. Ci si propone di insistere affinché i questionari vengano valutati durante le lezioni, nella seconda metà del corso, in uno spazio di mezzora dedicata.

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: lettura pluriennale OPIS LM in progettazione Urbana



QUADRO B7

Opinioni dei laureati

Secondo i dati AlmaLaurea riferiti all'anno solare 2022 i laureati e riferiti a tutti e sette i laureati nel CLM ^{14/05/2023} quelli che si sono dichiarati complessivamente soddisfatti del corso di laurea sono il 100% con un valore che è superiore sia al dato di Ateneo che al dato complessivo registrato negli altri Atenei non telematici (87,9%).

Tutti gli indicatori sull'occupabilità, a un anno dal titolo (ic07, ic07bis e ic07ter) mostrano valori più che lusinghieri, 88,2%, e in valore assoluto 15 laureati sui 17 che hanno risposto sono impegnati in attività lavorativa regolamentata da un contratto. Valori superiori sia alla media di Ateneo che a quelli dell'area geografica di riferimento. Il livello di soddisfazione del CdS da parte degli studenti si registra anche dal dato sulla percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio (iC18) pari al 78,6%, dieci punti in più rispetto sia al dato di Ateneo che a quello dell'area geografica di riferimento e anche a quello della media degli Atenei non telematici.

La frequenza dei corsi, per più del 75%, è generalizzata, pari al 100%. Significativo alla luce di questo dato è anche la segnalazione sul carico didattico considerato elevato rispetto alla durata del corso.

Gli indicatori per la didattica mostrano dati particolarmente significativi nel numero di studenti che acquisiscono 40CFU entro il normale a.s. pari al 78,6% un dato di circa dieci punti superiore sia al dato di Ateneo che agli altri dati di comparazione. Un dato che consente di chiarire quello sulla percentuale di laureati entro la durata normale del corso, 20%, che risulta invece molto più basso rispetto agli altri di riferimento per la comparazione. C'è una maggiore presa di tempo da parte degli studenti proprio nella definizione della Tesi avendo sostanzialmente assolto ai CFU dei singoli corsi. Infatti, se si guarda al dato dei laureati entro un anno oltre la durata normale del corso si ha un valore del 50% che conferma questo atteggiamento da parte degli studenti. Ovviamente c'è l'impegno a rendere più coerente i due dati e far concludere al maggior numero di studenti il percorso di laurea entro i termini previsti.

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Dati AlmaLaurea 2023



▶ QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

14/05/2023

Il corso di Laurea in Architettura-Progetto urbano registra un numero contenuto di iscritti. I dati relativi alle immatricolazioni dal 2017 al 2021 sono i seguenti:

2017, 16 studenti;
2018, 18 studenti;
2019, 15 studenti;
2020, 19 studenti;
2021, 10 studenti;
2022, 8 studenti.

Bisogna comunque considerare che i corsi della Magistrale di Progettazione Urbana, in particolare i laboratori di progettazione, sono seguiti anche da un numero considerevole di studenti Erasmus.

- La percentuale di iscritti che ha acquisito almeno 40 CFU (iC01), è in crescita rispetto all'anno precedente attestandosi al 78,6% contro il 50% dell'anno precedente. Si segnala quindi un dato in controtendenza rispetto agli ultimi 5 anni. Il dato del 2021 è superiore sia alla media di Ateneo che a quella degli altri Atenei.

- Secondo il dato di internazionalizzazione (iC10), la percentuale di CFU conseguiti all'estero degli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso è tornata a crescere in modo significativo rispetto agli anni precedenti segnalando così la ripresa delle attività internazionali post Covid.

- La percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata del corso di studio (iC17) è scesa al 50% dopo il valore massimo registrato nel 2020 con il 77,8%. Valore che è comunque in linea con il dato dell'Ateneo e dell'Area geografica di riferimento.

- Le percentuali di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS (iC25) pari all'85,7% confermano il dato del 2020, sono allineati con le medie d'area e nazionali (89,3% dato area geografica e 84,9 dato nazionale).

- In leggero calo la Percentuale di Laureati occupati a tre anni dal Titolo (LM; LMCU) - Laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita (es. dottorato con borsa, specializzazione in medicina, ecc.): 2017, 42,4%; 2018, 65,2%; 2019, 58,1%; 2020, 78,6%; 2021, 66,7%.

Link inserito: <http://>

▶ QUADRO C2

Efficacia Esterna

14/05/2023

In relazione agli esiti occupazionali, i dati confermano che la condizione dei laureati del CdS è più alta di quella media nazionale.

Dai dati ANVUR, riportati nella Scheda di Monitoraggio annuale si rileva:

- Rispetto alla Soddisfazione e occupabilità, è in aumento la Percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti dal 2019 (iC25: 2019, 76,2%; 2020, 85,7%; 2021 85,7%). Un dato in linea con la Percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio (iC18): 2019, 66,7%; 2020, 100%; 2021, 78,6%.

- Ancora in aumento, per il secondo anno consecutivo, anche l'indicatore iC07, Percentuale di Laureati occupati a tre anni

dal Titolo (LM; LMCU) - Laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita (es. dottorato con borsa, specializzazione in medicina, ecc.): 2019, 76%; 2020, 81%; 2021 88,2%. La stessa tendenza si registra per l'indicatore iC07bis, Percentuale di Laureati occupati a tre anni dal Titolo (LM; LMCU) - laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto, o di svolgere attività di formazione retribuita (es. dottorato con borsa, specializzazione in medicina, ecc.); 2019, 76%; 2020, 81%; 2021 88,2%.

- La percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo - Laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita è in leggero calo nel 2021(iC26: 2019, 58,1%; 2020, 78,6%; 2021, 66,7%).

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Dati AlmaLaurea 2023

▶ QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

Il corso di laurea magistrale incentiva lo svolgimento di stage e tirocini durante gli studi, attraverso convenzioni con studi professionali accreditati, istituzioni pubbliche e varie iniziative con le quali gli studenti possono acquisire crediti per 'altre attività formative' (cfr. il quadro B5). Un protocollo d'intesa è con l'Ordine degli Architetti di Roma e provincia e consente agli studenti di poter accedere alle offerte di tirocinio nella rete dei professionisti locali.

A conclusione dei periodi di tirocinio, le strutture ospitanti rilasciano una breve relazione, in forma libera, di descrizione e di valutazione finale dell'attività svolta dallo studente. Nel complesso, le esperienze finora condotte le valutazioni sono state positive.

Link inserito: <http://>

18/05/2023



▶ QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

16/05/2023

La struttura organizzativa e le responsabilità a livello di Ateneo in relazione al Sistema di Assicurazione della Qualità (SAQ) sono illustrate nel Manuale della Qualità, in cui sono definiti i principi ispiratori del SAQ di Ateneo, i riferimenti normativi e di indirizzo nei diversi processi di Assicurazione della Qualità (AQ), le caratteristiche stesse del processo per come sono state declinate dall'Ateneo, nonché i ruoli e le responsabilità definite a livello centrale e locale.

Descrizione link: Manuale della Qualità

Link inserito: <https://www.uniroma3.it/ateneo/assicurazione-della-qualita-aq/presidio-della-qualita/documenti-assicurazione-qualita/manuale-della-qualita/>

▶ QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

18/05/2023

1. Attori e Strutture

Il sistema di qualità del CdS si articola con i seguenti attori:

- il Consiglio di Dipartimento (il Dipartimento di Architettura non ha previsto articolazioni in collegi didattici separati, e quindi il Consiglio di Dipartimento corrisponde all'organo didattico di cui all'art. 2 del Regolamento didattico di Ateneo), che approva la progettazione del CdS, il commento alla SMA e il RRC, nonché prende atto della Relazione finale della CPDS, pianificando le conseguenti azioni da adottare, ed approva il piano annuale delle azioni di miglioramento della didattica;

- i Responsabili dei CdS, che sovrintendono le attività del CdS ed hanno il compito di monitorare il regolare svolgimento delle attività didattiche, nonché di verificare il pieno assolvimento dei compiti istituzionali da parte dei singoli docenti; essi sono:

Prof. Luigi Franciosini, Responsabile del Corso di Laurea Magistrale in Architettura-Progettazione architettonica (nonché Coordinatore della Commissione di Programmazione delle Attività Didattiche)

Prof. Valerio Palmieri, Responsabile del Corso di Laurea Triennale in Scienze dell'Architettura

Prof. Michele Zampilli, Responsabile del Corso di Laurea Magistrale in Architettura-Restauro

Prof. Giovanni Caudo, Responsabile del Corso di Laurea Magistrale in Architettura- Progettazione Urbana

- la Commissione AVA, che ha il compito generale di interpretare il ruolo di Presidio Interno di Qualità, per lo svolgimento del ciclo della valutazione, e curare la coerenza delle procedure con i protocolli valutativi definiti dal MIUR, dall'ANVUR, dal Nucleo di valutazione di Ateneo e dal Presidio di Qualità di Ateneo.

La Commissione AVA è composta da: Prof. essa Ginevra Salerno, responsabile AQ del Dipartimento

Prof. essa Annalisa Metta, delegata dalla Commissione Programmazione Didattica

Prof. essa Paola Magrone, delegata dalla Commissione Programmazione Attività di Ricerca

In particolare, i compiti della Commissione AVA per ottemperare l'assicurazione della Qualità sono:

1. Azioni di collegamento tra la governance dei CdS ed il Presidio di Qualità di Ateneo, promuovendo la conoscenza delle procedure preposte alla qualità, e diffondendo gli aggiornamenti annuali sia del manuale della Qualità, sia del documento di calendarizzazione delle procedure medesime;

2. Azioni di collegamento tra la governance dei CdS ed il Nucleo di Valutazione, diffondendo la Relazione Annuale del Nucleo di Valutazione sulla didattica, e fornendo supporto ai CdS durante le audizioni del Nucleo;
3. Azioni di collegamento tra la CPDS e la governance dei CdS, stimolando l'interazione tra la CPDS e gli studenti di ogni coorte, con presentazioni dirette e tramite i loro rappresentanti, e promuovendo simulazioni di vere e proprie audizioni;
4. Azioni di formazione dei docenti alla qualità, quando e come possibile, all'interno dei Consigli di Dipartimento, nei gruppi di riesame e nella Commissione AVA stessa.

- la CPDS, osservatorio permanente sull'AQ delle attività didattiche, e quindi preposta al monitoraggio delle attività formative svolte dal Dipartimento nonché della qualità della didattica e dei servizi resi agli studenti da parte dei docenti e delle strutture. Essa è composta da:

Prof. Davide Lavorato (Presidente)
Prof.essa Francesca Mattei
Stud. Giulio Fanni
Stud.essa. Claudia Marinetti

- il Gruppo di Riesame (GdR), incaricato di redigere i commenti alla SMA e il RRC (tramite il quale si analizza in modo approfondito il CdS e si evidenziano i punti di forza e le possibilità di miglioramento) e composto da:

Prof. Giovanni Longobardi
Prof. Luigi Franciosini
Prof. Valerio Palmieri
Prof. Michele Zampilli
Prof. Giovanni Caudo
Dott.ssa Noemi Di Gianfilippo, Segretario per la Didattica del Dipartimento
Prof.ssa Ginevra Salerno
Prof.ssa Annalisa Metta
Dott.ssa Paola Magrone
Stud. Gianmarco Rossi
Stud.ssa Martina Tonolo

2. Strumenti

Elenco degli strumenti a supporto dei processi di assicurazione della qualità:

- documenti programmatici (obiettivi formativi specifici del corso, descrittori dei risultati di apprendimento attesi);
- raccolta di dati rilevati dall'ufficio statistico di Ateneo, in particolare i questionari delle opinioni annuali degli studenti (OPIS), i dati prodotti da Almalaurea, la relazione annuale del Nucleo di Valutazione di Ateneo, gli indicatori Anvur (<http://asi.uniroma3.it/moduli/ava/>);
- questionario del gruppo GLOA;
- studi di settore: Osservatorio Professione Architetto CNAPPC-CRESME (<http://www.awn.it/professione/osservatori/osservatorio-professione>);
- indicatori della Didattica (DM 987/2016)

3. Il rapporto tra i CdS ed il Nucleo di Valutazione (NdV) di Ateneo.

Il rapporto tra i CdS ed il Nucleo di Valutazione di Ateneo avviene secondo due modalità distinte: la discussione in Consiglio di Dipartimento della relazione annuale del NdV all'interno della relazione annuale della qualità della didattica, promossa dal Responsabile AQ di Dipartimento, e le audizioni ai corsi di studio. Durante gli anni, sono stati soggetti ad audizione del NdV tutti i CdS attualmente attivi: (2016) CdS Laurea Triennale in Scienze dell'Architettura; (2017) CdS LM in Architettura-Restaurato; (2019) CdS LM in Architettura- in Progettazione Architettonica; (2021) CdS LM in Architettura-Progettazione Urbana; (17/05/2023) CdS LM in Architettura- Progettazione Architettonica.

La visita della CEV (Commissione Esperti Valutatori) dell'ANVUR nel novembre 2020 ha valutato il CdS LM in Progettazione Architettonica ed ha concesso tre anni per la correzione delle criticità.

Molte delle segnalazioni del Nucleo, in particolare: necessità di aggiornare le consultazioni con il mondo del lavoro, di implementare attività riguardanti l'assicurazione della qualità, di verificare la completezza delle schede di insegnamento su gomp e sul sito istituzionale del Dipartimento, sono state prese immediatamente in considerazione ed hanno prodotto retroazioni significative. Altre, ad esempio le attività dei tirocini, sono state oggetto di revisione e deliberazioni del consiglio di Dipartimento, ed ora sono in fase di prima implementazione.

4. Monitoraggio e meccanismi di revisione

Il sistema di qualità per la didattica ha delle azioni chiave a cadenza annuale che consentono il controllo delle criticità dei CdS. Questi sono sicuramente la relazione annuale della Commissione Paritetica Docenti Studenti, che analizza e commenta le OPIS, redatte dall'ufficio statistico di Ateneo, le Schede di Monitoraggio Annuale di ogni CdS, redatte dal Gruppo di Riesame della didattica, e la relazione annuale di riesame del grado di raggiungimento degli obiettivi del piano strategico della didattica. Per l'anno accademico in corso, il 28 marzo 2023 è stata organizzata una conferenza della didattica che ha previsto, tra l'altro la discussione pubblica della OPIS e della Relazione Annuale della CPDS.

A fine febbraio 2023 ad opera della Commissione AVA è stato prodotto il secondo monitoraggio intermedio del Piano Strategico della Didattica e la predisposizione del Piano delle azioni di Miglioramento Annuale della Didattica 2023.

Oltre ai momenti istituzionali scanditi dalla calendarizzazione di Ateneo, da qualche anno si è instaurata la prassi di presentare la CPDS alle coorti di studenti iscritti al primo anno di uno dei CdS del Dipartimento. Nel piano delle azioni di Miglioramento della didattica si propone di istituire delle audizioni a sorpresa dei CdS, almeno una per anno e per ogni CdS.

Il sistema di revisione regolamentare ed ordinamentale delle lauree istituite dal Dipartimento di Architettura ha come attore principale la Commissione di Programmazione delle attività Didattiche, che sta progettando modifiche ordinamentali per la Laurea Triennale, l'istituzione di una nuova LM in Architettura – ed una in Lingua Inglese con doppio titolo (Roma Tre – TUM Monaco) in Restauro, e la disattivazione delle tre lauree magistrali attualmente vigenti. Nell'ultimo anno la commissione si quasi a cadenza settimanale, come testimoniato dai verbali della stessa.

5. Programmazione dei lavori futuri

- Sono programmate prossime riunioni della Commissione Didattica, per proseguire nella progettazione dei nuovi CdS.

Link inserito: <http://>



QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

12/05/2023

La programmazione dei lavori e la definizione delle principali tempistiche per le attività di gestione dei corsi di studio e per l'assicurazione della qualità sono ogni anno deliberate dal Senato Accademico, ai sensi del Regolamento didattico di Ateneo, su proposta degli uffici e del Presidio della Qualità.

La definizione di tale programma è correlata alle modalità e alle tempistiche stabilite annualmente dal pertinente provvedimento ministeriale, in accordo con le indicazioni dell'ANVUR.

L'Ateneo intende seguire un programma di lavoro adeguato alla migliore realizzazione delle diverse azioni previste dalla procedura di AQ.

Pertanto, per l'anno accademico di riferimento, si opera secondo le modalità e tempistiche definite nel documento qui allegato.

Ulteriori modalità e tempistiche di gestione del corso di studio, specificamente individuate per il funzionamento del corso stesso, sono indicate nel Regolamento didattico del corso, consultabile tramite il link riportato qui di seguito.

Descrizione link: Regolamento didattico del corso

Link inserito: <https://architettura.uniroma3.it/didattica/regolamenti-didattici/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Calendarizzazione attività offerta formativa



QUADRO D4

Riesame annuale

13/05/2022

Il CdS rivede periodicamente la propria offerta formativa sulla base delle procedure di autovalutazione, valutazione e accreditamento previste dalla normativa vigente.

Per quanto riguarda i modi e i tempi di attuazione delle attività di autovalutazione, il CdS ha seguito gli indirizzi programmati dall'Ateneo e definiti nel documento 'Procedure per la definizione dell'offerta formativa dell'Ateneo e per l'assicurazione della qualità nella didattica: calendarizzazione' predisposto dall'Area Affari generali dell'Ateneo e nelle linee guida per la redazione della SMA e del RRC redatti dal Presidio della Qualità di Ateneo.

Il riesame del CdS viene istruito dal Gruppo di Riesame (GdR) del CdS composto da docenti, studenti e dal personale tecnico-amministrativo.

Il GdR redige annualmente il commento sintetico alla Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA), tenendo anche conto delle relazioni annuali elaborate dalla Commissione Paritetica Docenti-Studenti. La SMA, completa del commento, è discussa ed approvata dall'organo preposto del CdS (competente ai sensi dell'art. 4, comma 2 del Regolamento didattico di Ateneo) per la successiva approvazione in Consiglio di Dipartimento e trasmissione all'Ufficio Didattica.

Il GdR redige periodicamente il Rapporto di Riesame Ciclico (RRC) del CdS, che consiste in un'autovalutazione approfondita e in prospettiva pluriennale dell'andamento complessivo del CdS stesso, sulla base di tutti gli elementi di analisi utili, con l'indicazione puntuale delle eventuali criticità rilevate e delle proposte di soluzione da realizzare nel ciclo successivo. L'RRC è approvato dall'organo preposto e lo trasmette al Direttore del Dipartimento e al Presidio di Assicurazione della Qualità.

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: SCHEDA DI MONITORAGGIO ANNUALE



QUADRO D5

Progettazione del CdS

24/05/2023

Il Corso di Laurea Magistrale biennale in Architettura - Progettazione Urbana individua il centro della ricerca progettuale non nella dimensione e neppure nella scala degli interventi, ma nella relazione. Nella relazione che si rivolge contemporaneamente a diverse dimensioni: verso la terra, il pianeta, verso le cose che mettiamo al mondo per abitare la terra, verso gli altri, perché non possiamo non abitare insieme e verso l'immagine del mondo che ci costruiamo. Nella

relazione vuol dire far accordare questo insieme di legami come risultato equilibrato di fattori compositivi, urbanistici, funzionali, ambientali, sociali ed economici, con attenzione al rapporto con l'ambiente e il tessuto urbano preesistente sia moderno che antico.

I corsi che caratterizzano il percorso di laurea concorrono ad interrogare la condizione urbana alla ricerca, critica, di una presunta "forma urbis" implicita che il progetto urbano ha il compito di far emergere. Al centro dell'indagine sono "i vuoti" non edificati, il suolo, l'acqua nel loro intreccio con l'estensione territoriale, le differenti densità dell'abitare, i segni della storia che si sono depositati nel tempo e le variazioni climatiche. Il corso assume la condizione della compresenza del vivente e del non vivente come unità naturale della condizione urbana e ristabilisce su questa base un diverso rapporto tra le 'cose' che affollano il mondo abitato e la definizione complessa e critica di paesaggio urbano.

La città è il territorio migliore per formare architetti consapevoli e capaci di partecipare ai processi di cambiamento del mondo contemporaneo contribuendo a innalzare il livello qualitativo dell'ambiente e del paesaggio urbano nel senso della sostenibilità ambientale/ecologica, della giustizia sociale, della vivibilità, accessibilità, fruibilità e qualità degli spazi urbani, attraverso la costruzione di una postura in cui il progetto è strumento per conoscere il problema che si pone dinanzi. Il progetto come attività di conoscenza, di scavo, di valutazione e ridefinizione del cambiamento. Nel percorso formativo ci saranno anche contributi che riguardano la comunicazione e gli strumenti di descrizione e rappresentazione digitale (come GIS e gestione dei big data, modellizzazione tridimensionale).

Il progetto didattico si fonda sulla interrogazione e indagine, attraverso l'uso di mappe, degli attuali processi estetici, sociali, politici, economici e amministrativi alla base dell'evoluzione dell'ambiente costruito e del suo contesto ambientale di inserimento. Temi e argomenti di studio sono quelli dell'architettura che concorrono alla costruzione del progetto urbano, come strumento per la realizzazione di azioni complesse e integrate con particolare riferimento alle recenti programmazioni nazionali ed europee. Una attenzione particolare è rivolta agli aspetti connessi al cambiamento climatico, per avere organismi urbani in grado di ridurre sempre più le emissioni climalteranti e di esprimere sempre maggiori proprietà di resilienza e adattamento, attraverso l'utilizzo di natur based solutions e l'apporto determinante dei servizi ecosistemici.

A conclusione di ciascun semestre, i singoli corsi partecipano a un momento di discussione e di confronto collettivo che servirà anche a fare da passaggio di testimone al semestre successivo. Alla fine di ogni anno e a conclusione del percorso dei due anni è previsto l'allestimento di una mostra dove i materiali esposti concorreranno a rispondere criticamente alla questione condivisa della "forma urbis" attuale di Roma. La mostra sarà realizzata con il coinvolgimento e la partecipazione diretta, anche nella fase di progettazione, degli studenti. Agli studenti sarà inoltre chiesto di proporre delle iniziative di lavoro e di confronto comune. Ogni anno, nel passaggio tra il primo e il secondo semestre, si organizzerà un viaggio studio/workshop internazionale 'fuori Roma'. Il viaggio studio/workshop è un momento collegiale condiviso da studenti e docenti del corso di laurea e quelli dell'università e le istituzioni ospitanti.

Il Corso di Studio ogni anno programma il numero degli accessi e gli studenti che intendono iscriversi dovranno presentare domanda preliminare nei tempi stabiliti di anno in anno da un Decreto Rettorale.

Requisito curricolare inderogabile per l'accesso al corso di studi è l'adempimento delle attività formative indispensabili riportate nella tabella relativa alla laurea in Scienze dell'Architettura L-17.

L'organizzazione della didattica favorisce la mobilità degli studenti durante il corso di studi basandosi su un'offerta molto varia di accordi istituzionali con Università straniere (Europee ed Extraeuropee): più di 50 le sedi della rete europea aderenti al programma Erasmus e per le quali sono previste 26 borse e 30 gli accordi con Università Extraeuropee (Cile, Argentina, Brasile, Perù, USA, Cina). Gli ampi livelli di scambio internazionale sono anche agevolati da una ricca presenza di studenti stranieri che frequentano nel quadro del programma Erasmus.

Il Corso di Studi non prevede attualmente tirocini curricolari obbligatori tuttavia, nell'ambito dei crediti riservati alle Altre Attività Formative, è possibile svolgere tirocini professionali presso studi o istituzioni pubbliche e private, anche all'estero, per i quali il Dipartimento ha attivato numerose convenzioni anche in rapporto diretto con alcune realtà professionali di eccellenza per raccordare la formazione accademica con il mondo del lavoro.

I laureati possono accedere a programmi di formazione post-laurea (scuole di specializzazione, master di primo e secondo livello, dottorati di ricerca) e svolgere una vasta gamma di attività professionali sia in forma autonoma che in forma di

collaborazione presso enti istituzionali, aziende pubbliche e private, studi professionali, società di promozione e di ingegneria operanti nei campi della progettazione architettonica e urbana, industrie di settore e imprese di costruzione. Per l'accesso alla professione, superato l'esame di stato, i laureati potranno iscriversi a uno degli ordini nazionali nella Sezione A-Settore Architettura dell'albo degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori.

I laureati in questo corso possono inoltre esercitare la loro attività e stabilire la loro sede professionale in uno degli stati aderenti all'Unione Europea.

Negli ultimi due anni sono aumentate significativamente le occasioni di engagement degli studenti in attività di ricerca svolte dai docenti del CLM nella dimensione di Terza missione universitaria: Laboratorio Corviale, ricostruzione post-sismica in Italia centrale (di concerto con il CLM in Restauro), l'Osservatorio urbanistico della Regione Lazio e l'accordo quadro con il MASE sulla strategia nazionale per lo sviluppo sostenibile. Da tali attività sono emerse anche alcune tesi di laurea che hanno assunto il compito di esplorare le dimensioni della ridefinizione del ruolo dell'architetto nelle più recenti vicende di trasformazione insediativa in atto nel Paese.

Link inserito: <http://>



QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio



QUADRO D7

Relazione illustrativa specifica per i Corsi di Area Sanitaria



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi ROMA TRE
Nome del corso in italiano	Architettura - Progettazione urbana
Nome del corso in inglese	Master of Science - Urban Design
Classe	LM-4 - Architettura e ingegneria edile-architettura
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://architettura.uniroma3.it
Tasse	http://portalestudente.uniroma3.it/index.php?p=guide_e_regolam
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



Corsi interateneo R²D



Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studi, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; deve essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto, doppio o multiplo.

Non sono presenti atenei in convenzione



Docenti di altre Università



Referenti e Strutture



Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	LONGOBARDI Giovanni
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Dipartimento
Struttura didattica di riferimento	Architettura (Dipartimento Legge 240)



Docenti di Riferimento

N.	CF	COGNOME	NOME	SETTORE	MACRO SETTORE	QUALIFICA	PESO	INSEGNAMENTO ASSOCIATO
1.	CRRFNC66M17H501E	CARERI	Francesco	ICAR/14	08/D	PA	1	
2.	CDAGNN64L19D623Q	CAUDO	Giovanni	ICAR/21	08/F	PO	1	
3.	FNCFRZ75E28H501L	FINUCCI	Fabrizio	ICAR/22	08/A	PA	1	
4.	GBRSFN72B03A433J	GABRIELE	Stefano	ICAR/08	08/B	PA	1	
5.	MTTNLS77A62B619E	METTA	Annalisa	ICAR/15	08/D	PA	1	
6.	PLZNLR58B64H501X	PALAZZO	Anna Laura	ICAR/21	08/F	PO	1	
7.	RNZMRC78H03G224H	RANZATO	Marco	ICAR/21	08/F	PA	1	



Tutti i requisiti docenti soddisfatti per il corso :

Architettura - Progettazione urbana



Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
fanni	giulio		
marinetti	claudia		
MARTUCCI	ALESSIA		
Rossi	Gianmarco		
tonolo	marina		



Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
CAUDO	GIOVANNI
DI GIANFILIPPO	NOEMI
FRANCIOSINI	LUIGI
LONGOBARDI	GIOVANNI
MAGRONE	PAOLA
METTA	ANNALISA
PALMIERI	VALERIO
ROSSI	GIANMARCO
SALERNO	GINEVRA
TONOLO	MARINA
ZAMPILLI	MICHELE



Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
---------	------	-------	----------

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
RANZATO	Marco		Docente di ruolo
CIANCI	Maria Grazia		Docente di ruolo

▶ Programmazione degli accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	Si - Posti: 40

Requisiti per la programmazione locale

La programmazione locale è stata deliberata su proposta della struttura di riferimento del: 28/11/2022

- Sono presenti laboratori ad alta specializzazione
- Sono presenti posti di studio personalizzati

▶ Sedi del Corso

Sede del corso: Largo Giovanni Battista Marzi, 10 - 00153 - ROMA

Data di inizio dell'attività didattica	03/10/2023
Studenti previsti	40

▶ Eventuali Curriculum

Non sono previsti curricula

▶ Sede di riferimento Docenti, Figure Specialistiche e Tutor

Sede di riferimento DOCENTI

COGNOME	NOME	CODICE FISCALE	SEDE
CAUDO	Giovanni	CDAGNN64L19D623Q	
CARERI	Francesco	CRRFNC66M17H501E	
FINUCCI	Fabrizio	FNCFRZ75E28H501L	
GABRIELE	Stefano	GBRSFN72B03A433J	
METTA	Annalisa	MTTNLS77A62B619E	
RANZATO	Marco	RNZMRC78H03G224H	
PALAZZO	Anna Laura	PLZNLR58B64H501X	

Sede di riferimento FIGURE SPECIALISTICHE

COGNOME	NOME	SEDE
---------	------	------

Figure specialistiche del settore non indicate

Sede di riferimento TUTOR

COGNOME	NOME	SEDE
RANZATO	Marco	
CIANCI	Maria Grazia	



Altre Informazioni

R^{AD}



Codice interno all'ateneo del corso 110652^2014^PDS0-2014^1072

Massimo numero di crediti riconoscibili 12 *DM 16/3/2007 Art 4* [Nota 1063 del 29/04/2011](#)

Corsi della medesima classe

- Architettura - Progettazione architettonica *approvato con D.M. del 29/04/2009*
- Architettura - Restauro *approvato con D.M. del 29/04/2009*



Date delibere di riferimento

R^{AD}



Data del DM di approvazione dell'ordinamento didattico 29/04/2009

Data del DR di emanazione dell'ordinamento didattico 07/05/2009

Data di approvazione della struttura didattica 21/01/2014

Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione 10/02/2014

Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni 17/01/2008

Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento



Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Il Nucleo ha esaminato la proposta, valutandola alla luce dei parametri indicati dalla normativa. Ha giudicato in particolare in modo positivo: l'individuazione delle esigenze formative attraverso contatti con le parti interessate; i criteri seguiti nella trasformazione proposta, con una motivazione adeguata dell'istituzione più LM nella stessa classe, ben differenziate in termini di obiettivi formativi; la definizione degli sbocchi occupazionali e professionali; la definizione degli obiettivi formativi specifici e la descrizione del percorso formativo, in modo coerente con la normativa europea che si applica per il settore; i

risultati di apprendimento attesi, con riferimento ai descrittori adottati in sede europea; la definizione, sintetica, delle conoscenze richieste per l'accesso; la coerenza del percorso formativo con gli obiettivi, l'adozione della modalità a 'intervalli di CFU' per prevedere una differenziazione di curricula. Il numero di CFU dedicato alla prova finale è molto contenuto. Sono prodotte motivazioni al riguardo e la facoltà sarà impegnata affinché il carico per gli studenti per la redazione della prova finale sia corrispondente ai CFU previsti.

Il Nucleo ha inoltre verificato l'adeguatezza e la compatibilità con le risorse disponibili di docenza e attrezzature. Il Nucleo giudica pertanto corretta la progettazione proposta e ritiene che essa possa contribuire agli obiettivi prefissati di razionalizzazione e qualificazione dell'offerta formativa.



Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento



*La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro e non oltre il 28 febbraio di ogni anno **SOLO per i corsi di nuova istituzione**. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITamento iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR*

Linee guida ANVUR

- 1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS*
- 2. Analisi della domanda di formazione*
- 3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi*
- 4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)*
- 5. Risorse previste*
- 6. Assicurazione della Qualità*

Validazione dei requisiti di docenza ai fini dell'attivazione dei corsi di studio accreditati ai sensi dell'art. 4, comma 3 del DM 987/2016:

Il Nucleo di Valutazione, sulla base dei dati forniti dai singoli corsi di studio e dal MIUR, e inseriti nella scheda SUA-CdS, ha verificato la coerenza fra i requisiti di docenza richiesti dalla normativa e la consistenza degli iscritti ai singoli corsi.



Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

R^{AD}



Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2023	A72305161	ARCHITETTURA DEL PAESAGGIO (modulo di LABORATORIO DI PROGETTAZIONE DEGLI SPAZI APERTI) <i>semestrale</i>	ICAR/15	Docente di riferimento Annalisa METTA <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	ICAR/15	75
2	2023	A72305157	DIRITTO (modulo di LABORATORIO DI URBANISTICA) <i>semestrale</i>	IUS/10	Docente non specificato		50
3	2023	A72305148	DISEGNO (modulo di LA STRUTTURA DELLA CITTÀ) <i>semestrale</i>	ICAR/17	Maria Grazia CIANCI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	ICAR/17	50
4	2023	A72305162	ECOLOGIA VEGETALE (modulo di LABORATORIO DI PROGETTAZIONE DEGLI SPAZI APERTI) <i>semestrale</i>	BIO/03	Docente non specificato		25
5	2022	A72301401	ESTIMO (modulo di LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA E URBANA) <i>semestrale</i>	ICAR/22	Docente di riferimento Fabrizio FINUCCI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	ICAR/22	50
6	2022	A72301405	FISICA TECNICA (modulo di LABORATORIO DI PROGETTAZIONE AMBIENTALE) <i>semestrale</i>	ING-IND/11	Docente non specificato		50
7	2023	A72305177	MERCATI URBANI E PROMOTORI IMMOBILIARI <i>semestrale</i>	ICAR/22	Docente non specificato		50
8	2023	A72305158	METODI E MODELLI MATEMATICI E STATISTICI (modulo di LABORATORIO DI URBANISTICA) <i>semestrale</i>	MAT/06	Docente non specificato		50
9	2022	A72301402	POLITICHE URBANE TERRITORIALI <i>semestrale</i>	ICAR/21	Docente di riferimento Anna Laura PALAZZO <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	ICAR/21	75
10	2023	A72305204	PROCESSI DI RIUSO E RIUSO ADATTIVO DEL PATRIMONIO <i>semestrale</i>	ICAR/21	Docente non specificato		50

11	2023	A72305153	PROGETTAZIONE (modulo di LABORATORIO DI PROGETTAZIONE DELLO SPAZIO URBANO) <i>semestrale</i>	ICAR/14	Maria PONE <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	ICAR/14	75
12	2022	A72301400	PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA (modulo di LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA E URBANA) <i>semestrale</i>	ICAR/14	Docente di riferimento Francesco CARERI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	ICAR/14	100
13	2023	A72305178	PROGETTO DEL RECUPERO URBANISTICO <i>semestrale</i>	ICAR/21	Mario CERASOLI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	ICAR/21	100
14	2023	A72305163	RAPPRESENTAZIONE DEL PAESAGGIO (modulo di LABORATORIO DI PROGETTAZIONE DEGLI SPAZI APERTI) <i>semestrale</i>	ICAR/17	Docente non specificato		25
15	2023	A72305147	RESTAURO (modulo di LA STRUTTURA DELLA CITTÀ) <i>semestrale</i>	ICAR/19	Francesca GEREMIA <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	ICAR/19	50
16	2022	A72301407	RIGENERAZIONE URBANA (modulo di INNOVAZIONI NEL GOVERNO DEL TERRITORIO) <i>semestrale</i>	ICAR/21	Docente di riferimento Marco RANZATO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	ICAR/21	50
17	2022	A72301408	SOSTENIBILITÀ E ADATTAMENTO CLIMATICO (modulo di INNOVAZIONI NEL GOVERNO DEL TERRITORIO) <i>semestrale</i>	ICAR/21	Docente di riferimento Marco RANZATO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	ICAR/21	25
18	2023	A72305150	STORIA DELLA CITTÀ E DEL TERRITORIO <i>semestrale</i>	ICAR/18	Docente non specificato		100
19	2023	A72305149	STRUTTURE (modulo di LA STRUTTURA DELLA CITTÀ) <i>semestrale</i>	ICAR/08	Docente di riferimento Stefano GABRIELE <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	ICAR/08	50
20	2023	A72305165	STUDI URBANI, SPAZIO E COMUNITA' <i>semestrale</i>	ICAR/21	Docente di riferimento Giovanni CAUDO <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	ICAR/21	100
21	2023	A72305159	TECNICA <i>semestrale</i>	ICAR/09	Davide LAVORATO	ICAR/09	50

*Professore
Associato (L.
240/10)*

22	2022	A72301404	TECNOLOGIA DELL'ARCHITETTURA (modulo di LABORATORIO DI PROGETTAZIONE AMBIENTALE) <i>semestrale</i>	ICAR/12	Ilaria MONTELLA <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	ICAR/12	75	
23	2023	A72311779	URBAN DESIGN LAB: A REGENERATIVE CITY <i>semestrale</i>	ICAR/14	Michele FURNARI <i>Professore Associato confermato</i>	ICAR/14	75	
24	2023	A72305156	URBANISTICA (modulo di LABORATORIO DI URBANISTICA) <i>semestrale</i>	ICAR/21	Docente di riferimento Giovanni CAUDO <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	ICAR/21	100	
25	2023	A72305154	URBANISTICA (modulo di LABORATORIO DI PROGETTAZIONE DELLO SPAZIO URBANO) <i>semestrale</i>	ICAR/21	Docente di riferimento Marco RANZATO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	ICAR/21	25	
							ore totali	1525

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Progettazione architettonica e urbana	ICAR/14 Composizione architettonica e urbana	14	14	14 - 26
	↳ PROGETTAZIONE (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl			
	↳ PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA (N0) (2 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl			
Discipline storiche per l'architettura	ICAR/18 Storia dell'architettura	8	8	8 - 8
	↳ STORIA DELLA CITTÀ E DEL TERRITORIO (N0) (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl			
Analisi e progettazione strutturale dell'architettura	ICAR/08 Scienza delle costruzioni	4	4	4 - 8
	↳ STRUTTURE (N0) (1 anno) - 4 CFU - semestrale - obbl			
Discipline estimative per l'architettura e l'urbanistica	ICAR/22 Estimo	4	4	4 - 4
	↳ ESTIMO (N0) (2 anno) - 4 CFU - semestrale - obbl			
Progettazione urbanistica e pianificazione territoriale	ICAR/21 Urbanistica	22	22	16 - 24
	↳ URBANISTICA (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl			
	↳ URBANISTICA (N0) (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl			
	↳ POLITICHE URBANE TERRITORIALI (N0) (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl			
	↳ RIGENERAZIONE URBANA (N0) (2 anno) - 4 CFU - semestrale - obbl			
↳ SOSTENIBILITÀ E ADATTAMENTO CLIMATICO (N0) (2 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl				
Rappresentazione dell'architettura e dell'ambiente	ICAR/17 Disegno	6	6	4 - 6

	<p>↳ <i>DISEGNO (N0) (1 anno) - 4 CFU - semestrale - obbl</i></p> <p>↳ <i>RAPPRESENTAZIONE DEL PAESAGGIO (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i></p>			
Teorie e tecniche per il restauro architettonico	<p>ICAR/19 Restauro</p> <p>↳ <i>RESTAURO (N0) (1 anno) - 4 CFU - semestrale - obbl</i></p>	4	4	4 - 4
Discipline fisico-tecniche ed impiantistiche per l'architettura	<p>ING-IND/11 Fisica tecnica ambientale</p> <p>↳ <i>FISICA TECNICA (2 anno) - 4 CFU - semestrale - obbl</i></p>	4	4	4 - 4
Discipline tecnologiche per l'architettura e la produzione edilizia	<p>ICAR/12 Tecnologia dell'architettura</p> <p>↳ <i>TECNOLOGIA DELL'ARCHITETTURA (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p>	6	6	6 - 6
Discipline economiche, sociali, giuridiche per l'architettura e l'urbanistica	<p>IUS/10 Diritto amministrativo</p> <p>↳ <i>DIRITTO (N0) (1 anno) - 4 CFU - semestrale - obbl</i></p>	4	4	4 - 6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 68 (minimo da D.M. 48)				
Totale attività caratterizzanti			76	68 - 96

Attività formative affini o integrative		CFU	CFU Rad
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'attività (minimo da D.M. 12)		16	14 - 24
A11	<p>MAT/06 - Probabilità e statistica matematica</p> <p>↳ <i>METODI E MODELLI MATEMATICI E STATISTICI (N0) (1 anno) - 4 CFU - semestrale - obbl</i></p>	4 - 4	4 - 4
A12	<p>ICAR/15 - Architettura del paesaggio</p> <p>↳ <i>ARCHITETTURA DEL PAESAGGIO (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p>	6 - 6	6 - 8

A13	BIO/03 - Botanica ambientale e applicata	6 - 6	4 - 12
	↳ ECOLOGIA VEGETALE (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl		
	ICAR/09 - Tecnica delle costruzioni		
	↳ TECNICA (N0) (1 anno) - 4 CFU - semestrale - obbl		
	ICAR/17 - Disegno		
	ICAR/21 - Urbanistica		
Totale attività Affini		16	14 - 24

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	8 - 12
Per la prova finale		10	10 - 14
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		6	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		28	24 - 32

CFU totali per il conseguimento del titolo

120

CFU totali inseriti

120

106 - 152



Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori



Attività caratterizzanti R²D

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Progettazione architettonica e urbana	ICAR/14 Composizione architettonica e urbana	14	26	12
Discipline storiche per l'architettura	ICAR/18 Storia dell'architettura	8	8	4
Analisi e progettazione strutturale dell'architettura	ICAR/07 Geotecnica ICAR/08 Scienza delle costruzioni ICAR/09 Tecnica delle costruzioni	4	8	4
Discipline estimative per l'architettura e l'urbanistica	ICAR/22 Estimo	4	4	4
Progettazione urbanistica e pianificazione territoriale	ICAR/20 Tecnica e pianificazione urbanistica ICAR/21 Urbanistica	16	24	4
Rappresentazione dell'architettura e dell'ambiente	ICAR/17 Disegno	4	6	4
Teorie e tecniche per il restauro architettonico	ICAR/19 Restauro	4	4	4

Discipline fisico-tecniche ed impiantistiche per l'architettura	ING-IND/10 Fisica tecnica industriale			
	ING-IND/11 Fisica tecnica ambientale	4	4	4
Discipline tecnologiche per l'architettura e la produzione edilizia	ICAR/12 Tecnologia dell'architettura	6	6	4
	IUS/10 Diritto amministrativo SECS-P/06 Economia applicata SPS/10 Sociologia dell'ambiente e del territorio	4	6	4
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:		68		
Totale Attività Caratterizzanti		68 - 96		

▶ **Attività affini**
R²D

ambito: Attività formative affini o integrative		CFU	
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'attività (minimo da D.M. 12)		14	24
A11		4	4
A12		6	8
A13		4	12
Totale Attività Affini		14 - 24	



Altre attività R^aD

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		8	12
Per la prova finale		10	14
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		6	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		24 - 32	



Riepilogo CFU R^aD

CFU totali per il conseguimento del titolo

120

Range CFU totali del corso

106 - 152



Comunicazioni dell'ateneo al CUN R^aD



Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe R^aD

La professione dell'architetto europeo chiede una formazione condivisa, aderente alle direttive comunitarie, solida e molto ben strutturata, capace di fornire un notevole insieme di conoscenze e di abilità (progettuali, scientifiche, umanistiche ecc). In tutti gli ordinamenti europei (seppure essi siano variamente organizzati: quinquennali, 3+2, 4+1 ecc.) è infatti presente un nucleo formativo essenziale e comune, quello riferibile agli undici punti della normativa europea, ovvero agli undici ambiti disciplinari delle tabelle delle classi L17 e LM4; questo nucleo chiede almeno un quadriennio (non necessariamente continuativo) di didattica, lasciando uno spazio (sommariamente, un anno, non necessariamente l'ultimo) per orientamenti e propensioni specifiche.

La nostra facoltà, concordemente con molte altre facoltà italiane ed in perfetta coerenza colla struttura ordinamentale delle classi L17 e LM4, ha optato per istituire un triennio unitario, rigoroso e capace di fornire una solida base conoscitiva e formativa, seguito da alcune lauree magistrali che completassero la formazione generalista dell'architetto e insieme introducessero elementi di specificità e di orientamento verso quegli ambiti di applicazione professionale in cui la nostra facoltà può dare il meglio: ambiti che sono appunto il progetto dell'edificio, la progettazione urbana e il restauro. E' chiaro anche che questa scelta ha imposto la definizione, per le lauree magistrali, di curricula particolarmente equilibrati, cioè specialistici quanto è seriamente possibile, senza perdere di vista la necessaria unitarietà della formazione professionale, come si evince da un altrettanto equilibrato dato numerico, quello della differenza di crediti fra le magistrali da noi istituite. Va aggiunto che la scelta della nostra facoltà è particolarmente opportuna se si tende, come molte facoltà italiane ed europee stanno facendo, a favorire una consapevole e motivata mobilità nazionale ed internazionale degli studenti.



Note relative alle attività di base

R^aD



Note relative alle altre attività

R^aD



Note relative alle attività caratterizzanti

R^aD